



Consiglio regionale della Sardegna
Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Relazione Attività
Anno 2024

INDICE

Premessa

1.Attività svolta ai sensi dell'art. 2 della L.r. 7 febbraio 2011 n.8

1.1 Interventi su segnalazione

1.2 Interventi avviati d'ufficio

1.3 Azioni promosse verso Autorità ed Enti ai sensi dell'art. 3 della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo

2.Attività svolta ai sensi dell'art. 3 della L.r. 7 febbraio 2001 n.8

2.1. Progetti Garante

2.2. Protocolli d'Intesa

2.3. Visite, incontri, eventi istituzionali

2.4 Incontri e contatti con esponenti delle istituzioni, ordini professionali, associazioni e fondazioni:

2.5. Rassegna Stampa - Interventi Radio e tv – Redazioni on line - Comunicati Stampa – Rassegna Stampa - Audizioni

2.6. Corso di formazione per aspiranti tutrici e tutori volontari per MSNA – Apertura bando

2.7. Concessione patrocini non onerosi

2.8. Partecipazione ai Tavoli interistituzionali

3.Rapporti con altre Autorità di Garanzia

4.Risorse finanziarie

5.Criticità riscontrate e soluzioni proposte

Allegati:

Allegato A) Locandina presentazione Book “Chiara. Una vita oltre la vita” a Oristano, 16 gennaio 2024

Allegato B) Locandina presentazione Book “Chiara. Una vita oltre la vita” in Consiglio regionale, 29 aprile 2024

Allegato C) Locandina e brochure “Stai Generali dell'infanzia”, Sassari 25-26 ottobre 2024

Allegato D) Su Manifestu Ga.I.A.

PREMESSA

Si è avvertita ed è forte in Sardegna la necessità di un organismo regionale indipendente a garanzia dei diritti delle persone di minore età. In risposta a questa esigenza, espressa prima in ambito internazionale e nazionale, a distanza di 23 anni dalla l.r. n. 8 del 7 febbraio 2011 - che istituisce il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza con l'obiettivo di tutelare e promuovere i diritti e gli interessi delle persone di minore età presenti nella nostra Regione - sono state nominate due Garanti che hanno ricoperto il ruolo rispettivamente, la prima dal 2017 al 2020 e la seconda, dal 2023 ad oggi. Vale a dire per complessivi 5 anni sui 23 dall'istituzione dell'organismo. Un risultato decisamente modesto. Allo scadere del primo mandato, arrivato dopo sei anni dall'approvazione della legge istitutiva e durato tre anni, ce ne sono voluti altri 3 prima che si procedesse alla mia nomina, avvenuta nel marzo 2023. Ciò evidenzia uno scollamento tra esigenza sociale e risposta politica, con il conseguente depotenziamento di una funzione tra le più qualificate a mantenere vivo e costantemente aperto il rapporto tra istituzione regionale e cittadinanza.

Dall'emanazione della legge istitutiva, tante cose sono cambiate. Ed è proprio alla luce dei notevoli cambiamenti intervenuti che il contesto normativo di riferimento dovrebbe essere oggetto di una revisione che riconosca meglio le competenze e che apporti adeguate modifiche strutturali che favoriscano l'utilizzo di strumenti, collegabili all'intensificarsi delle attività e alle competenze originarie. Le funzioni del Garante, pur restando profondamente ancorate ai diritti previsti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che con la sua dimensione istituzionale comprende l'universalità dei diritti e li traduce sul piano dell'effettività, assumono oggi un ruolo ancora più significativo, in considerazione della mutevolezza epocale in cui i diritti da un lato vengono dilatati e dall'altro, rischiano di scomparire.

Le funzioni esercitate in virtù della legge istitutiva, spesso vengono depotenziate a fronte della difficoltà ad interfacciarsi e dialogare con i soggetti vigilati. E tale circostanza - insieme all'assenza dei poteri autoritativi e sanzionatori, tipica degli organismi di garanzia - oltre ad incidere sull'efficacia dell'attività posta in essere dalla Garante, impone un considerevole impegno nella verifica delle azioni correttive avviate su sua sollecitazione. In questa prospettiva dovrebbero essere adottati dei correttivi affinché l'indipendenza e l'autonomia della Garante – rimarcati dalla legge istitutiva – siano più adeguatamente affermati e rafforzati.

La legge istitutiva delinea, sia pure in modo ampio ed elastico, lo spettro dei compiti posti in capo al Garante regionale che, in estrema sintesi, possono essere ricondotti a due principali linee di attività: la promozione, da un lato, e la verifica, dall'altro, della piena attuazione dei diritti e degli interessi delle persone di minore età.

Nei fatti, la Garante svolge un ruolo che comporta la costante valutazione dello stato di attuazione dei diritti fondamentali delle persone di minore età attraverso atti c.d. di soft law, ovvero, privi di efficacia vincolante, diretti al perseguimento di obiettivi di “moral suasion”. A tal fine, la legge istitutiva le attribuisce un incisivo potere di segnalazione di ogni iniziativa volta ad assicurare la piena promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza con particolare riferimento al diritto alla famiglia, all’educazione, all’istruzione, alla salute. La Garante segnala altresì situazioni nelle quali ravvisi la violazione, o un rischio di violazione, di tali diritti agli enti locali e territoriali interessati, alla Procura della Repubblica e agli organismi a cui è attribuito il potere di controllo o di sanzione. Tuttavia, se è vero che le sono affidati molti compiti, il potere di persuasione esercitato per incoraggiare il rispetto dei diritti dei minori, spesso si rivela insufficiente. E ciò rischia di pregiudicare l’incisività del ruolo di garanzia che ricopre. Ciò è tanto più chiaro se si pensi che la partecipazione della Garante, ad esempio, all’adozione di atti normativi nell’ambito delle materie di competenza, non è prevista se non su richiesta, dunque esclusivamente in forma di possibilità.

Va evidenziata la circostanza che la Garante, nel limite delle sue funzioni e dei poteri attribuiti dalle norme, sta consolidando una prassi attuativa che, in parte, determina una maggiore incisività, ma che in ragione della brevità del mandato, potrebbe disperdersi. Tale assetto, anche grazie all’organizzazione degli Stati Generali dell’infanzia, ha sviluppato intorno alla figura della Garante, sia pure in forma non strutturata, una rete, non solo istituzionale, che ha consentito di affermarne il ruolo e di rafforzare la consapevolezza circa la sua esistenza. Tuttavia, il ruolo ricoperto all’interno del sistema regionale è ancora in via di definizione e richiede un’ulteriore e più incisiva opera di riorganizzazione.

Sarebbe auspicabile, inoltre, sviluppare appropriati accordi interregionali e territoriali, così da creare idonee forme di collaborazione, nel rispetto delle competenze e dell’autonomia organizzativa. Ed è proprio su queste basi la Garante ha partecipato alla Conferenza nazionale di garanzia, cui è affidato esclusivamente il compito di promuovere “linee comuni di azione dei garanti regionali”, nonché di consentire lo scambio di dati e informazioni riguardanti la condizione delle persone di minore età. Attualmente, non esiste uno specifico accordo fra le figure di garanzia territoriali e la Garante regionale. Situazione, questa, resa complessa dall’assenza di un quadro omogeneo di competenze degli organismi di garanzia territoriali.

1.Attività svolta ai sensi dell'art.2 della legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8

1.1. INTERVENTI SU SEGNALAZIONE

Tra le competenze conferite al Garante dalla legge regionale 7 febbraio 2011, n. 8 vi è quella di provvedere a seguito di segnalazioni relative a casi di violazioni o di rischio di violazione dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei bambini e dei ragazzi presenti nel territorio regionale.

L'art. 2 infatti stabilisce che il Garante *"al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei bambini e dei ragazzi presenti sul territorio regionale agisce d'ufficio, qualora ne abbia diretta conoscenza, o su segnalazione, anche da parte di minori e, ove possibile, in accordo con le famiglie"*.

L'intervento della Garante "su segnalazione" è svolto secondo le procedure indicate nelle Linee Guida approvate il 18.01.2017 in sede di Conferenza Nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Sulla base delle predette linee guida, la procedura si articola in tre fasi:

1. ricezione: la segnalazione al Garante deve pervenire preferibilmente in forma scritta. Le segnalazioni anonime di regola non sono acquisite.
2. istruttoria: al fine di istruire la segnalazione il Garante può, oltreché intervenire secondo gli strumenti previsti dalla Lr. n.8 del 2017, chiedere informazioni e notizie; ascoltare l'autore della segnalazione e/o i soggetti menzionati nella stessa; fissare un incontro con gli enti e/o istituzioni interessati; fissare un incontro con le parti coinvolte nella vicenda segnalata. Nei casi in cui è pendente un procedimento giudiziario, il Garante interviene esclusivamente nei limiti previsti dalle proprie funzioni istituzionali. Qualora dalla segnalazione si evinca una situazione di grave pregiudizio per il minore che necessita un intervento immediato, la segnalazione è trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni. Quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato procedibile d'ufficio, la segnalazione è inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio.
3. definizione: all'esito dell'attività istruttoria, il Garante assume, motivandole, le valutazioni conseguenti inviando pareri, inviti, raccomandazioni, richieste o archiviando, ove del caso, il fascicolo con contestuale comunicazione al segnalante.

Nell'ambito di queste attività sono stati aperti **n. 29** fascicoli così distinti:

Fascicoli aperti nel corso del 2024 a seguito di segnalazione						
Fascicoli archiviati (per incompetenza)	Fascicoli chiusi con invio ad altri servizi/Autorità	Fascicoli chiusi con inviti, pareri, raccomandazioni	Fascicoli invia ti all'Autorità Giudiziaria competente	Fascicoli chiusi con superamento criticità/violazione per intervento garante	Altro (impossibilità accertamento violazione)	Fascicoli in fase istruttoria al 31.12.2023
3	5	6	0	5	5	5

1.2. INTERVENTI AVVIATI D'UFFICIO

L'intervento d'ufficio della Garante è stato nella totalità dei casi determinato dalla conoscenza di presunte situazioni di disagio o violazioni di diritti denunciate a mezzo stampa. Il procedimento è analogo a quello avviato a seguito di segnalazione, sia per quanto attiene la fase dell'istruttoria sia per quella relativa al provvedimento conclusivo finale.

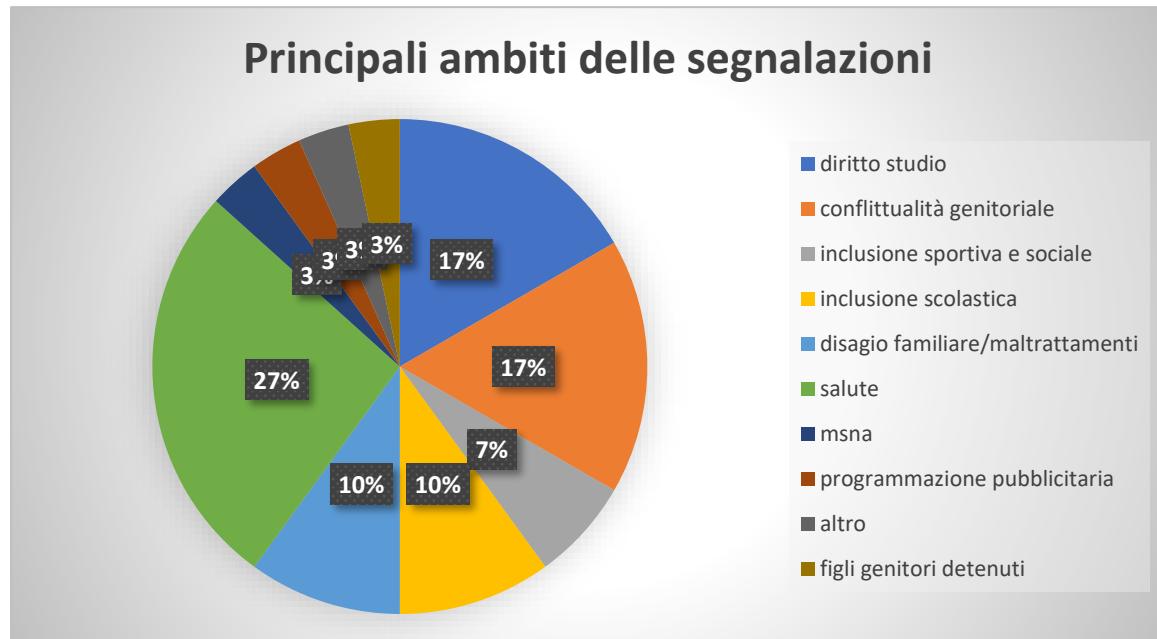
Nel corso del 2024 è stato aperto d'ufficio **n. 1** fascicolo a seguito di articoli di stampa:

Fascicoli aperti per interventi avviati d'ufficio nel corso del 2024						
Fascicoli archiviati (per incompetenza)	Fascicoli chiusi con invio ad altri servizi/Autorità	Fascicoli chiusi con inviti, pareri, raccomandazioni	Fascicoli invia ti all'Autorità Giudiziaria competente	Fascicoli invia ti all'Autorità Garante Infanzia e Adolescenza	Altro (impossibilità accertamento violazione)	Fascicoli in fase istruttoria al 31.12.2023
0	0	0	0	0	0	1

AMBITI DI INTERVENTO

AMBITO SEGNALAZIONE/ INTERVENTO D'UFFICIO	Totale (numero)	Di cui d'Ufficio	Fascicoli archiviati (per incompetenza)	Fascicoli chiusi con invio ad altri servizi/Autorità	Fascicoli chiusi con inviti, pareri, raccomandazioni	Fascicoli chiusi con superamento criticità/violazione per intervento garante	Fascicoli inviai all'autorità giudiziaria competente	Altro (impossibilità accertamento violazione)	Fascicoli in fase istruttoria al 31.12.2023
Conflittualità genitoriale	5				2			3	
Disagio familiare e maltrattamenti	3							2	1
Inclusione sportiva e sociale	2				1				1
Programmazione pubblicitaria	1					1			
Inclusione scolastica	3				1	1			1
Minori stranieri non accompagnati	1				1				
Diritto allo studio	5		1	2					2
Figli genitori detenuti		1							1
Salute	8		1	3	1	3			
Altro	1		1						
<i>totale</i>	29	1	3	5	6	5	0	5	6

Oltre alle segnalazioni sopra elencate, pervenute agli indirizzi e-mail o di posta certificata dell'Ufficio, la Garante ha ricevuto direttamente numerose segnalazioni verbali per le quali ha fornito informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti individuali, sociali e politici dei bambini e dei ragazzi, assumendo ogni utile iniziativa per la loro concreta realizzazione.



La lettura dei dati aggregati consente di affermare che sono 3 i principali ambiti interessati dalle segnalazioni:

- **la famiglia (27%)**

casi di separazione e conflittualità genitoriale (17%) e segnalazioni relative situazioni di disagio e maltrattamento (10%)

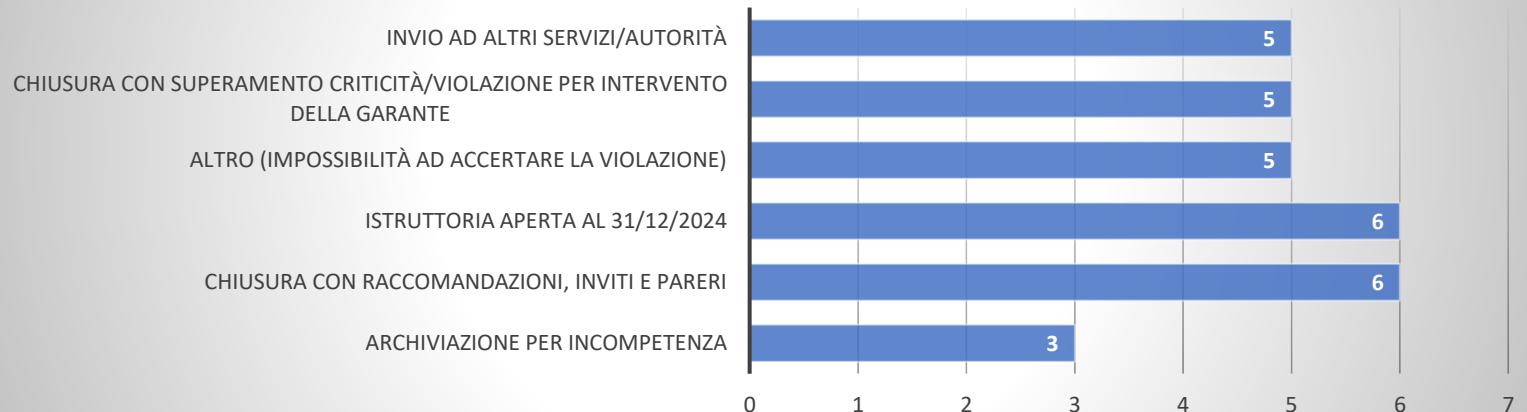
- **la scuola (27%)**

violazioni diverse riferibili al diritto allo studio (17%) e mancata inclusione di soggetti più fragili (10%)

- **la salute (27%)**

interruzione di percorsi sanitari, difficoltà di accesso a prestazioni e servizi, malfunzionamento commissioni accertamento invalidità.

Conclusione dei procedimenti



Al 31/12/2024 risultavano n. 6 fascicoli **ancora in fase istruttoria** per una concomitanza di segnalazioni pervenute nelle ultime settimane dell'anno e per le quali erano in corso approfondimenti o interlocuzioni con gli interessati o con altri enti e servizi.

La maggior parte delle segnalazioni si è conclusa con **inviti, pareri o raccomandazioni delle Garante (n.6)**, con il **superamento delle criticità o delle violazioni segnalate a seguito delle azioni intraprese della Garante (n. 5)** o con l'**invio ad altri enti e servizi competenti (n. 5)**

È pervenuto un discreto numero di segnalazioni (n.5) per le quali vi è stata **impossibilità di accettare le presunte violazioni indicate** (perché i segnalanti non hanno dato riscontro alla richiesta di ulteriori informazioni, per la complessità delle vicende giudiziarie in cui erano coinvolti i segnalanti o per la sovrapposizione di competenze, poche delle quali di pertinenza di questo Ufficio).

Sono state archiviate n. 3 segnalazioni perché riguardanti **tematiche o ambiti non di competenza della Garante**.

1.3 AZIONI PROMOSSE VERSO AUTORITÀ ED ENTI ai sensi dell'art.3 della convenzione internazionale sui diritti del fanciullo

Nell'ambito delle proprie funzioni, a seguito di specifiche segnalazioni o alla luce di problematiche denunciate a mezzo stampa, la Garante ha promosso azioni volte a concertare, con le istituzioni preposte, iniziative ritenute opportune per assicurare la piena promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento al diritto alla famiglia, all'educazione, all'istruzione, alla salute. Ha altresì esercitato la prerogativa conferitale dalle norme di richiamare le istituzioni pubbliche a prendere in considerazione, nello svolgimento dei loro compiti, il superiore interesse dei bambini e dei ragazzi ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo.

2Attività svolta ai sensi dell'art.3 della legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8

Programmazione annuale 2024: È stato elaborato e pubblicato il programma annuale "L'Infanzia al Centro", definendo obiettivi strategici e azioni specifiche per l'anno.

Nel corso del 2024 la Garante ha promosso l'attività di divulgazione delle proprie funzioni in linea con la programmazione, dal titolo "L'Infanzia al Centro", pensata allo scopo di mettere al centro delle politiche i diritti dei minori, nell'ottica del "fare" e con la sollecitudine di farsi carico di un "Patto sociale per l'Infanzia". La Garante ha voluto, non una semplice e sporadica collaborazione, ma una organica alleanza civile, politica e istituzionale, tra soggetti diversi per un obiettivo comune: un radicale cambiamento culturale su più livelli, un collegamento fra "questioni" e approcci apparentemente distanti per andare al cuore di una vera e propria trasformazione sociale, rigenerativa, più equa e paritaria.

A tal fine ha progettato e realizzato gli "Stati Generali dell'Infanzia" in Sardegna veicolati attraverso lo slogan "Est tempus de Pitzinnia, contra a sas violentia a sas feminas". Un lavoro corale che ha impiegato tutta l'annualità e ha visto realizzarsi una vera alleanza trasversale, che ha messo le basi per un investimento sociale, fondato sulla prevenzione, supportato da risorse umane, professionali, economiche e culturali, teso a contrastare il fenomeno della violenza di genere e di ogni altra forma di violenza, prevaricazione e discriminazione. Un Patto sociale che ha prodotto contenuti qualificati che verranno messi a disposizione del legislatore regionale per l'elaborazione di impianti normativi necessari per incidere sulla formazione di genitori, educatori, docenti, università, amministrazioni, ordini professionali e operatori degli ambiti che impattano sul mondo dell'infanzia.

Grazie al protocollo d'intesa con Eurispes Sardegna, sono stati pubblicati e resi noti i dati dell'indagine "L'Orientamento come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di inserimento professionale", che hanno determinato una lettura Antropologica degli abbandoni precoci e della dispersione scolastica in Sardegna. A conferma della validità del nuovo metodo d'indagine e traiettoria di ricerca per il futuro, è seguita l'indagine sulla "Educazione alla Parità e al rispetto nelle Scuole Sarde". La prima indagine ha selezionato 40 scuole dei differenti ordini, la seconda ha coinvolto 70 scuole della regione.

Tali azioni vogliono rappresentare l'utilità e l'esigenza di istituire l'Osservatorio Regionale dell'infanzia e dell'adolescenza, coordinato dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza da istituire in collaborazione e con il supporto della Regione Sardegna.

Il 2024 è proseguita la campagna di promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, prevalentemente attraverso i progetti e i protocolli attivati: "Diritti in Campo" e "Progetto Chiara". È stata, anche, importante e rilevante l'attività di vicinanza ai territori, attraverso, visite istituzionali, presso le amministrazioni locali e gli enti; presso centri di cura e di assistenza sanitaria, nelle scuole, nelle comunità di accoglienza di minori e mamme con minori.

Ha inoltre attivato numerose interlocuzioni con le altre istituzioni regionali che si occupano di minori, sia pubbliche che del Terzo Settore.

In questa attività di promozione rientrano i numerosi interventi svolti in occasione di dibattiti pubblici, sui social network e nella stampa locale, i Protocolli d'Intesa, la concessione di patrocini non onerosi, le iniziative adottate per promuovere la funzione del Tutore volontario di MSNA minore straniero non accompagnato; la partecipazione ai Tavoli interistituzionali per la tutela dei diritti dei minori.

2.1. PROGETTI

Tra le attività della Garante, i progetti assumono una forma di empowerment dell'educazione, ciascuno dei quali attraverso azioni e ambiti differenti, hanno avuto in comune l'obiettivo di realizzare benessere, sicurezza e prevenzione, in un contesto che si muove tra potenzialità e limiti, e che hanno voluto sviluppare consapevolezza delle competenze e delle risorse disponibili, nonché, degli strumenti per costruire buone relazioni e opportunità di crescita personale e sociale. L'intento è stato quello di incoraggiare politiche rivolte ad accrescere il benessere di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e delle loro famiglie, contro il dilagare di fenomeni devianti, a partire della violenza di genere e dalle dispersioni, anche nel tentativo di far funzionare i servizi esistenti, riorganizzandoli intorno al nucleo centrale delle comunità territoriali, capaci di autonomia, responsabilità, forza rigenerativa e di investire nel capitale umano e sociale che esse producono.

PROGETTO “CONCORSO DI IDEE PER LA CREAZIONE DEL LOGO ISTITUZIONALE “GA.I.A.”

È stato indetto un concorso per l’ideazione e la creazione di un nuovo logo istituzionale che identificasse l’attività e l’immagine dell’Ufficio della Garante Regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza della Sardegna. La partecipazione al concorso era riservata alle studentesse e agli studenti dei Licei Artistici della Sardegna. I progetti pervenuti, sono stati valutati da un’apposita Commissione presieduta dalla Garante, secondo i criteri di creatività, originalità, efficacia estetica della proposta grafica, efficacia ed immediatezza comunicativa. Si chiedeva che il logo comprendesse elementi di innovazione e originalità, valore estetico, identitario ed artistico. Il gruppo vincitore, appartenente al Liceo “G.Asproni” di Iglesias, è stato premiato con un evento dedicato, in Consiglio regionale. La Garante e il Presidente Comandini hanno consegnato al gruppo, costituito da 5 giovani autrici e un autore, una targa ed un premio in denaro del valore di 1000,00 euro - spendibile per l’acquisto di materiali grafici o software professionali per la progettazione grafica, ad uso collettivo e/o per altre finalità decise dal Dirigente scolastico. Il logo della proposta vincitrice, acquisito al patrimonio dell’Ufficio della Garante Regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Sardegna, che diventa titolare di tutti i diritti esclusivi di utilizzazione e di riproduzione, ha sostituito il precedente per tutti gli usi previsti dall’istituzione regionale, con una modifica al regolamento interno dell’Ufficio.

AZIONI:

- 1. Gennaio 2024, Garante: Progettazione e stesura Concorso d’idee rivolto ai Licei artistici della Sardegna**
- 2. 14 Febbraio 2024, Decreto Garante e Pubblicazione bando attraverso il Sito istituzionale del Consiglio Regionale della Sardegna**
- 3. 19 febbraio 2024, Condivisione e Pubblicazione bando USR della Sardegna - Concorso per l’ideazione e la creazione di un nuovo logo che identifichi l’attività e l’immagine dell’Ufficio della Garante Regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza della Sardegna.**
- 4. 11 aprile 2024, Garante: Nomina commissione concorso di idee per la realizzazione del Logo Ga.I.A.**
- 5. 17 aprile 2024, Garante: Convocazione Commissione e scelta nuovo logo Garante infanzia e adolescenza regione Sardegna.**
- 6. 24 maggio 2024, Garante: Invio all’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale la richiesta di modifica regolamento interno Ufficio Garante, finalizzata a sostituire il vecchio logo con il nuovo, così da poterlo utilizzare in tutte le forme previste a rappresentare l’istituzione.**
- 7. 14 giugno 2024, Garante: La cerimonia di premiazione degli studenti del Liceo “G. Asproni” di Iglesias, della Dirigente Scolastica Daria Pisu e dei docenti, vincitori del concorso di idee per la realizzazione del Logo della Garante per l’infanzia e l’adolescenza della**

Regione Sardegna, si è svolta nella sala Transatlantico del palazzo del Consiglio regionale. Insieme alla Garante, hanno partecipato il Presidente dell'Assemblea, Piero Comandini; il Sindaco di Iglesias, Mauro Usai; la Presidente della Commissione Cultura del Consiglio regionale, Camilla Soru.

8. **21 novembre 2024, Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale:** Decreto di modifica al Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, con il quale il nuovo logo, sostituisce il precedente.

PROGETTO CONSULTA GA.I.A.

Molti progetti della Garante nascono dall'esigenza di assicurare forme idonee di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, per rafforzare il metodo di ascolto istituzionale nell'esercizio del ruolo. Al fine di poter contare di un supporto stabile, la Garante ha predisposto un progetto finalizzato all'istituzione della Consulta Ga.I.A. A questo importante lavoro di elaborazione progettuale è seguita la richiesta di modifica del regolamento interno dell'Ufficio, inviata all'Ufficio di Presidenza in data 24 maggio 2024.

La proposta di modifica del regolamento con l'introduzione della possibilità di "avvalersi di organismi di partecipazione", nasce dall'esigenza di promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini e nello specifico dei ragazzi e dei bambini, dei quali la Garante è chiamata ad occuparsi in forza della legge istitutiva, garantendo il loro coinvolgimento nei processi decisionali e nell'individuazione delle scelte che, direttamente o indirettamente, li riguardano. L'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini, infatti, oltre a migliorare la responsabilità dei decisorи e a garantire la trasparenza nel processo decisionale, presenta l'ulteriore vantaggio di sviluppare e mantenere la fiducia nelle istituzioni e di diffondere nuovi valori di cittadinanza.

In Sardegna, la partecipazione diretta dei giovani, ed in particolare delle persone minorenni, stenta ad essere riconosciuta e a costituire una risorsa culturale nel determinare prospettive, programmi e politiche, anche quando queste riguardano direttamente le fasce più giovani della popolazione. È ormai dimostrato come le capacità di bambini e ragazzi, se adeguatamente accolte e sostenute, possano rappresentare una risorsa utile e creativa per la definizione dei modelli di riferimento ma risulta anche chiaro come non sia possibile applicare un paradigma fondato sui diritti, così come richiede anche la nostra legislazione, se non fornendo alle più giovani generazioni di prendere parte ed essere parte attiva del dibattito culturale e sociale. La partecipazione va considerata come finalità indispensabile per qualsiasi logica che si proponga la promozione dei diritti ma nel contempo anche come mezzo che deve essere applicato nel realizzare ipotesi, piani e strategie. Le ormai numerose esperienze partecipative in altre regioni

dimostrano chiaramente come la voce di bambini/e e ragazzi/e, se accolta e supportata in base alle capacità evolutive, può rappresentare prospettiva importante e significativa anche per il mondo degli adulti.

A partire da queste generali considerazioni, che assumono la partecipazione diretta delle persone minorenni come presupposto fondamentale per qualificare anche le altre istanze che coinvolgono l'infanzia e l'adolescenza, è possibile osservare alcuni degli elementi che ancora oggi rallentano o impediscono l'affermazione di una cultura della partecipazione diretta delle persone minorenni.

Da un'osservazione delle molteplici esperienze locali è possibile rilevare che le riflessioni di ragazzi e ragazze frequentemente non trovano spazi adeguati e sufficiente veicolazione presso le istituzioni e i decisorи, determinando così una strutturale esclusione dei processi programmatici e politici anche quando questi coinvolgono direttamente le più giovani generazioni.

L'esclusione delle persone minorenni, delle loro prospettive e della loro voce costituisce un significativo limite e talvolta un fattore che ostacola i processi educativi fino ad arrivare talvolta, come dimostrato da molti studi, a costituire una condizione negativa per la salute mentale dei ragazzi.

Da un punto di vista strettamente giuridico, il necessario coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali discende direttamente dalla Carta Costituzionale, nella quale gli organismi di partecipazione trovano il loro fondamento; va detto, infatti, che la partecipazione oltre ad essere strettamente legata alla realizzazione dell'uguaglianza sostanziale (costituisce un mezzo per rimuovere gli ostacoli che di fatto limitano la libertà e l'egualità impedendo il pieno sviluppo della persona umana), rappresenta il modo per inverare l'appartenenza della sovranità al popolo, non solo sotto il profilo della titolarità, ma anche dal punto di vista del suo esercizio (i cittadini possono interagire, secondo diverse gradazioni, con le istituzioni, collaborando al processo decisionale).

Innumerevoli richiami al diritto alla partecipazione dei minori si rinvengono nella normativa nazionale (legge 28 agosto 1997, n. 285, Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, legge 4 maggio 1983, n. 184, Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, legge 7 aprile 2017, n. 47, Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati).

Negli ultimi anni, la stessa Autorità garante per infanzia e l'adolescenza, cogliendo la rilevanza del tema, ha dato un significativo impulso sia dal punto di vista del metodo sia delle azioni a favore dell'ascolto e della partecipazione dei bambini e degli adolescenti. La partecipazione attiva dei minorenni ai processi decisionali mira a rendere effettivo il diritto sancito dall'art. 12 della Convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991: "Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità".

La norma oltre a delineare il diritto dei minorenni a esprimere liberamente la propria opinione nelle decisioni che li riguardano, precisa che tale **opinione deve essere tenuta in debita considerazione** ed è proprio l'elemento della presa in considerazione delle opinioni, che trasforma il diritto all'ascolto in diritto alla partecipazione. L'articolo 12 **impone dunque un chiaro obbligo giuridico** sia al riconoscimento del diritto che alla sua garanzia e concreta attuazione; ne consegue che i ragazzi e i bambini, non possono e soprattutto **non devono** essere sostituiti dagli adulti, che per quanto esperti non potranno mai rappresentarne a pieno le esigenze. L'intermediazione degli adulti, infatti - oltre a contrastare con la copiosa normativa citata e a negare la circostanza che i minori sono, al pari degli adulti, titolari di diritti - non terrebbe in adeguata considerazione l'attuale contesto caratterizzato da un continuo processo d'innovazione tecnologica (al quale sono sottoposti anche e soprattutto i giovani), che si traduce in una progressiva trasformazione sul versante psico-comportamentale che, nell'ambito delle neuroscienze, viene sempre più spesso inquadrato nell'ottica di una vera e propria mutazione antropologica.

Con specifico riguardo alla partecipazione collettiva è necessario predisporre particolari cautele, per scongiurare il rischio che i diritti dei fanciulli restino sulla carta per mancanza di strumenti idonei a consentirne l'esercizio. Occorre dunque che i ragazzi abbiano modo di esprimersi mediante un organismo rappresentativo, capace di fare sintesi tra le diverse posizioni e raggiungere l'accordo su un'opinione capace di superare gli scogli procedurali tipici di ogni assemblea che voglia definirsi, per l'appunto, rappresentativa.

L'organismo rappresentativo, inoltre, deve essere formato prestando attenzione a che le istanze e le posizioni dei minorenni non siano "oscurate" da voci prevaricanti: i rapporti intergenerazionali implicano inevitabilmente una questione di potere esercitato dagli adulti nei confronti dei bambini e dei ragazzi, con la conseguenza che spesso la loro partecipazione è subordinata all'autorità adulta. Al riguardo va evidenziato che sebbene esistano già numerose Consulte di giovani istituite presso varie istituzioni della Sardegna, le stesse non sono in grado di garantire compiutamente il diritto di partecipazione dei minori; generalmente, infatti, sono aperte alla partecipazione anche dei maggiorenni che, per ovvie ragioni, tendono ad assumerne la guida. In quest'ottica, è dovere di tutte le istituzioni agevolare e sostenere la partecipazione attiva dei minori alle decisioni di carattere generale che li riguardano, prevedendo meccanismi volti a far sì che le loro opinioni siano tenute in adeguata considerazione nel rispetto del superiore interesse del minore.

In definitiva occorre adottare sistemi che trasformino l'eccezionalità del coinvolgimento dei ragazzi, nella regola.

Da queste considerazioni discende la proposta della Garante di avvalersi della collaborazione di organi di partecipazione, proposta che intende realizzare mediante l'istituzione di una Consulta di ragazzi e ragazze. La Consulta dei ragazzi e delle ragazze oltre ad essere necessaria a garantire i loro diritti appare anche opportuna in quanto "palestra" di democrazia, luogo, fisico e non soltanto virtuale, nel quale confrontarsi e fare esperienza di quella vera e propria arte del compromesso tra varie posizioni che permette di distinguere la forma democratica da altre esperienze di

organizzazione sociale. Il confronto diretto con i ragazzi che si fanno portavoce delle problematiche della loro generazione aiuta gli adulti a capirli, e quindi a supportarli, circa i problemi e i disagi della loro generazione; problemi enormemente acuiti dopo la pandemia da Covid 19. Tra l'altro, l'istituto della Consulta è già stato ampiamente sperimentato sia a livello nazionale, che a livello regionale dando ottimi risultati.

Con specifico riguardo ai ragazzi, la sollecitazione a garantire il loro diritto di partecipare alla vita politica e democratica, è stata elaborata nell'ambito della Strategia UE sui diritti dei minorenni e recepisce numerose raccomandazioni provenienti da organismi nazionali e internazionali inoltre, aspetto recepito e condiviso in sede di audizione in seconda Commissione Consiliare e approvato all'unanimità dalla Presidente e dai suoi componenti ma che attende da un anno il parere definitivo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Sardegna.

Per tutti questi motivi il Consiglio regionale, nel cui ambito è istituito l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, rappresenta la sede ideale e naturale per ospitare l'Organismo di partecipazione dei fanciulli sardi. In questa prospettiva si auspica che l'Ufficio di Presidenza deliberi velocemente la modifica del regolamento come da richiesta della Garante.

La Garante, in attesa di una modifica del regolamento interno dell'Ufficio, che tarda ad arrivare, ritenendo fondamentale e imprescindibile la partecipazione dei minorenni nella trasmissione della conoscenza, ha comunque coinvolto, ogni volta che è stato possibile, ragazze e ragazzi, nelle fasi di progettazione e nella realizzazione di eventi e iniziative, rendendoli protagonisti.

AZIONI:

1. **Gennaio/febbraio 2024**, Garante: Sviluppo idea progettuale
2. **Marzo 2024**, Garante: stesura testo Progetto Consulta Ga.I.A.
3. **Aprile 2024**, Ufficio Garante: revisione finale
4. **Maggio 2024**, Garante: Invio Istruttoria all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con richiesta di modifica regolamento interno Ufficio Garante.
5. **Novembre 2024, Garante**: A sei mesi dalla prima, è stata inviata una seconda Istruttoria all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna, con richiesta di modifica del regolamento interno all'Ufficio della Garante, correlata da ulteriori approfondimenti giuridici e solleciti degli organismi nazionali e internazionali preposti al controllo dell'attuazione dei Diritti alla Partecipazione e all'Ascolto del Minore, riconosciuti dalla Convenzione ONU del 20.11.1989 e dalla legge n. 176 del 27 maggio 1991, nonché, sollecito, in conformità con la l.r. n. 8 dell'7 febbraio 2011, istitutiva del Garante Regionale dell'infanzia e dell'adolescenza,

che all'Art. 1 comma 2, recita: "*Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale*".

In considerazione di quanto premesso, la Garante, in attesa che l'Ufficio di Presidenza deliberi la modifica regolamentare, ritiene comunque di dover istituire, per un anno e in via sperimentale, la Consulta.

"DIRITTI IN COMUNE": Sostegno e promozione del Progetto UNICEF e ANCI Sardegna per rafforzare il riconoscimento dei minori come titolari di diritti a livello comunale.

PROGETTO STATI GENERALI DELL'INFANZIA

Il Progetto, che ha distinto in maniera determinante l'annualità 2024, è stato quello degli "Stati Generali dell'Infanzia in Sardegna". L'obiettivo è stato quello di costruire una visione del futuro migliore partendo dall'infanzia, affrontando temi come la violenza di genere, gli abusi e i maltrattamenti sui minori. Ha coinvolto professionisti, amministratori, intellettuali e studenti.

Un progetto che ha coinvolto l'intera Regione pur avendo individuato la centrale operativa a Sassari. Le azioni preliminari e gli eventi sono stati complessi e multidisciplinari, articolati in un arco temporale di 12 mesi, che ha osservato l'infanzia da ottime differenti, orientate tutte all'adozione di un approccio "non violento" nella comunicazione quotidiana, in ogni ambito della vita. Sono stati accolti sguardi, criteri e visioni differenti, ritenuti fondamentali a realizzare un cambiamento di paradigma nel modo di relazionarsi con le altre persone, con l'universo che ci ospita e con noi stessi. Per la realizzazione degli Stati Generali dell'Infanzia in Sardegna, la Garante ha costituito un Comitato scientifico di esperte/i che ha supportato il progetto nella sua interezza.

Gli Stati Generali dell'infanzia sono arrivati in un momento in cui la Regione Sardegna avrebbe l'opportunità di cogliere di più e meglio il senso di ciò che accade in questo tempo fragile. Grazie, infatti, alla profonda riflessione generata, potrebbe comprendere le molteplici vulnerabilità dei sistemi e delle leggi esistenti, spesso inadeguati alla nostra epoca, alla natura di isolani e alla condizione di insularità che ne amplifica le fragilità. Gli Stati Generali, hanno anche svelano punti di forza attraverso i quali ideare percorsi virtuosi e modalità innovative per declinare i sistemi a misura e a favore della nostra infanzia, entro scenari nuovi e prospettive di sviluppo sociale, consapevole e di pace.

Il Comitato scientifico è l'organismo istituito dalla Garante con decreto n.2 del 04 marzo 2024, composto da esperte ed esperti di comprovata esperienza nelle materie inerenti all'Infanzia, è stato scelto per dare un apporto qualificato sotto differenti profili: istituzionale, pedagogico, psicologico, psichiatrico, socio sanitario, sociologico, espressivo, politico, giuridico. L'organismo di consulenza, di elaborazione e valutazione di proposte, istituito dalla Garante ha avuto il compito di coordinare la pianificazione, la preparazione e l'organizzazione degli interventi volti a dare concreta attuazione agli Stati Generali dell'Infanzia in Sardegna. La Presidenza del Comitato è stata esercitata congiuntamente dalla Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, Carla Puligheddu e da Gian Comita Ragnedda, avvocato e presidente della Fondazione "Figlie di Maria", nello spirito di condivisione che caratterizza il Progetto della Garante.

Componenti del Comitato Scientifico, oltre la Garante Puligheddu e Gian Comita Ragnedda: Paola Secci, presidente CAL Consiglio delle Autonomie Locali; Maria Grazia Falchi, dirigente Scolastica; Barbara Letteri, pedagogista, Psicologa e Formatrice; Lorenza Bazzoni, psicologa centro vittimologia minori; Salvatorica Manca, neuropsichiatra infantile, direttrice dipartimento disturbi dello spettro autistico; Daniela Ticca, pediatra; Speranza Piredda, ginecologa; Marisa Muzzetto, sociologa; Beniamino Pistidda, artist manager; Debora Porrà, sindaca di Villamassargia; Cristina Sardu, avvocata. Hanno partecipato ai lavori e al loro coordinamento, Noemi Atzei, Capo Servizio delle Autorità di garanzia del Consiglio regionale della Sardegna e Milena Piazza, Funzionaria presso l'Ufficio della Garante e Presidente regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

I componenti del Comitato scientifico hanno studiato e approfondito tutti gli aspetti dell'infanzia, considerando in modo speciale i primi 1000 giorni di vita del bambino, a partire dal concepimento. Hanno auditato, a loro volta, specialisti dei settori e redatto contributi accademici propri. Hanno, infine, ritenuto che per determinare in maniera efficace un cambiamento culturale sarà necessario unire ad un imprescindibile sviluppo di una coscienza sociale, l'impegno istituzionale.

Gli eventi centrali degli Stati Generali sono stati convocati a Sassari, presso il teatro della Fondazione "Figlie di Maria", nei giorni 25 e 26 ottobre, all'insegna della partecipazione attiva di tutte le componenti che hanno contribuito all'efficacia della divulgazione del messaggio della non violenza, del rispetto reciproco nella diversità, dell'educazione e nella tutela della salute psicofisica dei minori e delle loro famiglie. Gli Stati Generali dell'infanzia in Sardegna completeranno l'itinerario progettuale nell'anno in corso, quando verranno pubblicati gli Atti, presentati con iniziative pubbliche e distribuiti a tutti gli stakeholder. Si allega alla presente **"Su Manifestu Ga.I.A." che sintetizza lo studio dei Sistemi in essere nella regione Sardegna, analizzati nell'ottica che ne ha ispirato la realizzazione.**

AZIONI

- 10 gennaio 2024, Cagliari, Protocollo d'intesa Garante – Cal Sardegna (Consiglio delle Autonomie Locali)
- 24 gennaio 2024, Cagliari, Protocollo d'intesa Garante – Fondazione Figlie di Maria
- ✓ 11 marzo 2024, Stati Generali dell'Infanzia in Sardegna, costituzione del Comitato scientifico
- ✓ 14 marzo 2024, Stati Generali dell'infanzia in Sardegna. Presso la sede della Fondazione Figlie di Maria, Insediamento del Comitato Scientifico,
- ✓ 26 marzo 2024, Incontro Garante – Avvocata Valeria Aresti, esperta diritto di famiglia e rotale
- ✓ 28 marzo 2024, Incontro del Comitato scientifico in video conferenza.
- ✓ 22 aprile 2024, Audizioni Prof.ssa Carla Bassu UniSS, Professor Andrea Deffenu UniCA; Dott.ssa Raimono Assessorato RAS Pubblica Istruzione.
- ✓ 15 maggio 2024, Audizioni: Dott.ssa Luisella Fenu, Procuratrice; Dott.ssa Annina Sardara, Mediatrice culturale; Dottor Gavino Puggioni, esperto educazione digitale.
- ✓ 21 maggio 2024, Audizioni: Avvocata Aresti; Professor Riccardo Trentin, presidente Federazione Associazioni Rete sarda Diabete; Professor Filippo Dettori UniSS.
- ✓ 27 maggio 2024, Incontro programmatico in plenaria Comitato Scientifico. Sassari, presso Sede Fondazione Figlie di Maria
- ✓ 30 maggio 2024, Cagliari, Incontro delegazione Comitato Scientifico e Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale. Presso sede USR.
- ✓ 05 giugno 2024, Presentazione programma eventi ottobre, condiviso in formato power point.
- ✓ Luglio/Agosto 2024 Organizzazione evento con soggetti aggiudicatisi l'appalto dell'evento
- ✓ 06 settembre 2024, Sopralluogo e definizione spazi presso sede Fondazione Figlie di Maria con Garante, Componenti Ufficio e Tecnici .
- ✓ 10 ottobre 2024, Sassari, definizione programma evento 25 e 26 ottobre.
- ✓ 23 ottobre 2024, Sassari presso Teatro Figlie di Maria, prove Coro Istituto Comprensivo Tola e Prove recitazione prof.ssa Clara Farina.
- ✓ 24 ottobre 2024, Sassari presso Teatro Figlie di Maria, prove Liceo Classico Musicale "D. Azuni"

L'EVENTO

- ✓ 25 ottobre 2024, Sassari, Fondazione Figlie di Maria, prima giornata Stati Generali dell'infanzia in Sardegna. Intera giornata.
- ✓ 26 ottobre 2024, Sassari, Fondazione Figlie di Maria, seconda giornata Stati Generali dell'infanzia in Sardegna: Officine per l'infanzia

OFFICINE PER L'INFANZIA

La complessità e multidisciplinarietà sono state finalizzate a scrutare l'infanzia da ottiche differenti ma tutte orientate all'adozione un approccio "non violento" nella comunicazione quotidiana, in ogni ambito della vita.

Centrale la proposta di un "**Patto sociale per l'Infanzia**" per realizzare un ponte virtuale tra le istanze provenienti dalle persone di minore età e il governo della Regione, assumendo un ruolo di indirizzo nei vari livelli di programmazione, prevenzione, attuazione e di monitoraggio delle politiche territoriali che si occupano di infanzia e adolescenza, nelle dimensioni e ambiti di vita delle persone di minore età.

L'obiettivo prioritario è stato quello di contrastare la violenza di genere, partendo dagli stereotipi e pregiudizi attraverso una rivoluzione culturale finalizzata a promuovere la piena parità nel riconoscimento delle differenze. L'educazione scolastica, il linguaggio, la formazione accademica e la comunicazione dei media sono stati considerati, dunque, essenziali.

Sono emerse necessità di investimenti sull'educazione al rispetto, sul valore della vita e della democrazia paritaria, tenendo conto che per educare alla genitorialità, è necessario comprendere la fatica, la paura, lo smarrimento e l'angoscia che si cela sotto molti comportamenti fallimentari. La tutela dei diritti delle bambine e dei bambini ha rappresentato il primo passo nell'indicazione di un percorso di prevenzione dei fenomeni di disagio, subalternità, deprivazione, da compiere parallelamente e indissolubilmente alla formazione degli adulti di riferimento anche negli ambiti dedicati alla salute pubblica, ai processi partecipativi, alla formazione universitaria. L'educazione all'emotività e all'affettività a scuola si sono dimostrati fondamentali. Così come lo sviluppo di competenze sociali ed emotive degli studenti, ma per fare ciò sarà necessario che gli insegnanti posseggano essi stessi le abilità relazionali ed emotive. Attraverso l'esperienza delle Officine per l'infanzia si è sperimentata la pratica e la modellazione di competenze come assertività, congruenza, accettazione, ascolto e leggerezza, che gli insegnanti possono promuovere nelle prassi metodologiche dell'apprendimento e la pratica di quest'ultime nei loro allievi per trasformare l'aula in una sorta di "palestra emotiva e relazionale", mentre si svolgono le attività curriculare.

Le tre tavole rotonde, dedicate agli ambiti dell'Istruzione, della Sanità e delle Tutele giuridiche, hanno consentito di sviluppare:

- ✓ Confronto e riflessione tra agenzie educative e operatori dell'educazione, Amministratrici, Sindache e ai Sindaci, Dirigenti, ordini professionali.
- ✓ Scrittura del manifesto con le priorità da presentare al governo regionale della Sardegna;

- ✓ Necessità di una efficace Prevenzione e contrasto del dilagare dei fenomeni di violenza nei confronti delle persone di minore età/donne/mamme;
- ✓ Urgenza di Prevenzione e contrastare la “violenza assistita”, causa di comportamenti devianti nel futuro dei prossimi adulti;
- ✓ Ricercare di strategie per garantire i diritti ai minori e assicurare loro una crescita sana e un’istruzione di qualità e Realizzare reti straordinarie per interventi efficaci.

PROGETTO CHIARA

Ideato a seguito del figlicidio di Chiara Carta, grazie alla pubblicazione del book “*Chiara. Una Vita Oltre la vita*” realizzato in versione cartacea e online, attualmente scaricabile gratuitamente dal sito Vita.it <https://www.vita.it/approfondimento/chiara-una-vita-oltre-la-vita/> ha rappresentato uno strumento per la didattica che partendo dai ragazzi e dai loro diritti, *in primis* dal diritto all’ascolto, non chiude gli occhi sulla necessità di una diversa e più solidale presa in carico di chi ha problemi di salute mentale come pure delle fragilità della genitorialità, riconoscendo il ruolo fondamentale della Comunità educante, responsabile, attiva e solidale. Sono stati organizzati dall’Ufficio della Garante eventi, con le scuole e i Comuni visitati dalla Garante durante l’annualità.

AZIONI

1. **08 gennaio 2024, VITA.it Lancio on line Book “Chiara. Una Vita Oltre La Vita”**
2. **16 gennaio 2024, Oristano, Teatro Garau, evento di presentazione del Book “Chiara Una Vita Oltre la Vita”, rivolto alle Scuole e alle Istituzioni. Con la presenza di autori e della giovane artista Eleonora Olla, autrice delle opere grafiche.**
3. **17 febbraio 2024, Convegno dal titolo: “Chiara. Una vita oltre la vita”. Giornata di memoria condivisa e di confronto collettivo dedicato a Chiara Carta, presso il Teatro “Garau”. Sono stati coinvolti gli studenti dell’istituto comprensivo 1 di piazza Manno, scuola frequentata da Chiara, i rappresentanti delle istituzioni e le associazioni. «Dopo il trauma. Una comunità si mette in ascolto dei suoi ragazzi per tutelare i loro diritti».**
4. **18 febbraio 2024, evento commemorativo religioso dedicato a Chiara Carta.**
5. **29 febbraio 2024, Consiglio Regionale della Sardegna, sala Transatlantico, Presentazione Book “Chiara Una Vita oltre la Vita”. Presenti gli autori della pubblicazione, esperti, rappresentanti delle autorità di garanzia, psichiatri, psicologi e assistenti sociali, con cui si è fatto il punto sulla situazione dei minori in Sardegna.**

6. 23 marzo 2024, mattino - Istituto Comprensivo 1 – Partecipazione alla Commemorazione Chiara Carta, organizzata dalla Scuola.
7. 16 aprile 2024, Progetto Chiara. Quartu Sant'Elena, Visita Istituto Comprensivo – Convenzione ONU 1989: Diritti del Fanciullo.
8. 03 giugno 2024, Progetto Chiara, incontro con alunne e alunni Sassari, I.C. Li Punti, con la presenza di Piero Carta.

PROGETTO ARCOBIANCO

Rivolto alle scuole del territorio regionale, il progetto ha presentato i dati del focus sull'orientamento scolastico, sulle dispersioni, il disagio, l'insuccesso e l'abbandono scolastico precoce. I dati dell'indagine, che ha coinvolto 40 scuole della Regione, sono stati pubblicati e presentati a Tempio Pausania nella sede dell'Eurispes Sardegna e in tutte le occasioni di incontro della garante con gli enti locali e nelle sedi istituzionali.

L'impostazione di ricerca, adottata nel progetto “*ArcoBianco*”, ha rilevato le differenze e le ragioni dello sviluppo del fenomeno della dispersione scolastica nei diversi territori della Regione; ha monitorato il livello della diffusione di una cultura dei diritti delle persone di minore età e il livello di conoscenza degli strumenti per attuarli. Da tali prospettive è stata considerata la dispersione scolastica non un evento, ma un processo che si inserisce in un contesto più ampio di dispersioni sociali che coinvolgono, non solo i ragazzi ma anche le famiglie, e gli insegnanti.

La Garante insieme all'Eurispes ha realizzato una seconda indagine, di elevato valore sociale: “Educazione alla Parità e al Rispetto nelle Scuole Sarde”, alla quale hanno partecipato 70 scuole distribuite equamente nel territorio regionale. I dati, pubblicati in chiusura di annualità sono stati presentati a Cagliari, nell'aula Transatlantico del Consiglio regionale della Sardegna, con la partecipazione delle scuole e delle Istituzioni, riscontrando una grande eco per la gravità della condizione che i dati hanno descritto.

AZIONI

- 13 maggio 2024 Tempio Pausania, Presentazione dati indagine promossa da Garante e Eurispes Sardegna su “Orientamento Scolastico”, quale strumento di contratto e prevenzione della Dispersione scolastica in Sardegna.
- 16 maggio 2024, Eurispes e Garante, incontro di progettazione.
- 29 maggio 2024, Iglesias presso Liceo Aspronni, incontro con Studenti e docenti per Presentazione dati indagine promossa da Garante e Eurispes Sardegna su “Orientamento Scolastico”.
- 11 ottobre 2024, Tempio Pausania, sede Eurispes Convegno “Scuola e Università”
- 21 ottobre 2024, Quartu Sant'Elena, intervento Garante evento Liceo “Brotzu”

PROGETTO DIRITTI IN CAMPO:

Il progetto, incluso nel protocollo con le Fondazioni Dinamo e Giulini, ha realizzato una efficace sensibilizzazione sul sullo sviluppo di una coscienza sociale della cultura dei diritti in Sardegna, come della evidente fragilità nel nostro Paese e nel resto del mondo. Principalmente ha sviluppato solidarietà, inclusione e benessere psicofisico in tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative proposte, in particolare dalle Giornate solidali presso l'IPM di Quartucciu e nell'organizzazione della "Coppa Quartieri" con la Fondazione Giulini che ha visto la partecipazione di oltre 800 giovanissimi alunni e alunne delle scuole, cimentarsi nelle discipline di: Atletica leggera; Pallavolo; Calcio; Badminton; Pallacanestro, presso l'UNIPOL DOMUS. All'evento finale è stato assegnato il primo Trofeo Fair Play della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza. Grande partecipazione, inoltre ai seminari tematici cui ha partecipato la Garante, dedicati ai genitori dei minori coinvolti.

AZIONI

1. IPM QUARTUCCIU. GIORNATE SOLIDALI:

- **15 febbraio, prima Giornata solidale**, Fondazione Giulini, Fondazione Dinamo. Torneo inclusivo misto, Calcio e Basket tra delegazioni giovanili maschili e femminili di Cagliari Calcio e Dinamo Basket con giovani reclusi IPM Quartucciu.
- **31 maggio 2024, seconda Giornata solidale tra sport e cultura con Fondazione Giulini e aziende del territorio**
- **24 settembre 2024, terza Giornata solidale tra sport e cultura con Fondazione Giulini e aziende del territorio**
- **01 novembre 2024, quarta Giornata solidale tra sport e cultura con Fondazione Giulini e aziende del territorio**

2. COPPA QUARTIERI

- **13 novembre 2024, Cagliari UNIPOLDOMUS**, fasi conclusive Coppa Quartieri, premiazione e Trofeo "Fair Play Garante"
- **16 novembre 2024, Asseminello**, Evento celebrativo 10 anni della Fondazione Giulini.
- **03 dicembre 2024, Cagliari**, partecipazione Special Olimpisc.

TUTELA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA): È proseguita l'attività di selezione e formazione di tutori volontari per MSNA, in collaborazione con i Tribunali per i Minorenni, con un avviso pubblico specifico approvato e pubblicato nel mese di aprile 2024.

2.2 PROTOCOLLI D'INTESA

- **Garante – Eurispes Sardegna:** Siglato il 7 giugno 2023, il protocollo è funzionale ad indagare le questioni cruciali dell'età evolutiva nella nostra Regione e raccogliere, interpretandoli, i dati sui fenomeni sociali più preoccupanti. Nel 2024 sono stati pubblicati i dati relativi all'indagine indagine nelle scuole sarde su Orientamento, quale strumento di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Cui è seguita l'indagine su "Educazione alla Parità e al Rispetto nelle Scuole Sarde". Azioni che si configurano nella più estesa dimensione dello sviluppo della Consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- **Garante – Fondazione Dinamo – Fondazione Giulini:** È stato rinnovato il protocollo, finalizzato allo sviluppo di una cultura sportiva inclusiva e solidale, vicina alle esigenze di partecipazione dei più fragili, incominciando dai minori privati della libertà personale ospitati presso l'unico IPM in Sardegna con sede a Quartucciu.
- **Protocollo RAS contrasto alla violenza di genere.** Protocollo d'intesa per la costituzione e il funzionamento nel territorio della Regione Sardegna della Rete regionale antiviolenza e delle Reti territoriali locali antiviolenza (legge regionale 7 agosto 2007, n. 8) TRA Regione Autonoma della Sardegna (Regione – RAS); Centri Antiviolenza regionali accreditati dalla Regione Sardegna e iscritti nella mappatura nazionale del 1522; Servizio di supporto alle vittime di qualsiasi reato "Rete Dafne"; Centri per gli uomini autori e potenziali autori di violenza di genere beneficiari dei finanziamenti della Regione Sardegna; Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Sardegna; Prefetture di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano; Questure di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano; Comando Legione Carabinieri Sardegna; Guardia di Finanza Comando Regionale Sardegna; Tribunale per i Minorenni di Cagliari e Sassari; Procure della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni di Cagliari e di Sassari; Tribunali Ordinari di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Tempio e Lanusei; Procura della Repubblica presso i Tribunali Ordinari di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Tempio e Lanusei; Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Cagliari (UIEPE); Centro Giustizia Minorile per la Sardegna (CGM); Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP); Azienda Regionale della Salute Sardegna (ARES); Aziende Socio Sanitarie Locali ASL n. 1 Sassari; ASL n. 2 Gallura; ASL n. 3 Nuoro; ASL n. 4 Ogliastra; ASL n. 5 Oristano; ASL n. 6 Medio Campidano; ASL n. 7 Sulcis; ASL n. 8 Cagliari; Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione Brotzu (ARNAS); Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari (AOU SS); Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari (AOU CA); Enti gestori degli Ambiti Plus; Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna); Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro della Sardegna (ASPAL); Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa Sardegna (AREA); Consigliera regionale di parità; Consigliere di Parità della Città Metropolitana di Cagliari, della Provincia di Sassari, della Provincia di Nuoro; Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna (USR); Università degli Studi di Cagliari; Università degli Studi di Sassari; Ordine degli Assistenti Sociali della Sardegna; Ordine degli Avvocati di Cagliari, Lanusei, Nuoro, Oristano, Sassari, Tempio Pausania;

Ordine dei Farmacisti della Sardegna; Ordine dei Giornalisti della Sardegna; Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari; Ordine dei Medici di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari; Ordine della Professione di Ostetrica delle province di Cagliari e Sassari; Ordine degli Psicologi della Sardegna; Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione, e della Prevenzione (TSRM e PSTRP) della Sardegna in rappresentanza della professione di Educatore Professionale; Associazione Giulia Giornaliste Sardegna

- **Convenzione con Ordine AA.SS.** La Convenzione siglata tra Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali Sardegna, con lo scopo di favorire processi di riflessività critica, innovazione e sviluppo; promuovere rapporti di collaborazione e cooperazione per quanto concerne la formazione continua e gli aspetti attinenti ad essa, attraverso attività formative anche congiunte; collaborare nell'individuazione delle necessità formative della professione; fornire indicazioni chiare circa gli adempimenti e le procedure riguardanti la Formazione Continua; condividere la promozione di iniziative formative e di aggiornamento anche congiuntamente all'Ente; garantire il necessario supporto nella procedura informatica per la richiesta di accreditamento di uno specifico evento nel rispetto delle procedure indicate nei Regolamenti per la Formazione Continua degli Assistenti sociali e in quelli della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della regione Sardegna.
- **Protocollo d'Intesa per la gestione del minore in comunità:** Siglato a settembre 2024 un protocollo d'intesa per l'utilizzo di un sistema informativo promosso e coordinato dall'Assessorato regionale degli Affari Generali, finalizzato a monitorare e migliorare l'accertamento, la collocazione e il controllo dei minori collocati fuori famiglia, coinvolgendo Garante infanzia, Comuni, Comunità per Minori e il Tribunale per i Minorenni.

2.3 VISITE – INCONTRI - EVENTI ISTITUZIONALI

- ✓ **31 gennaio 2024, Comune di Cagliari: Audizione in Commissione Pari Opportunità**
- ✓ **27 febbraio 2024, Consiglio regionale: Coordinamento Ufficio Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Tavolo regionale, sottogruppo n. 4, finalizzato al contrasto alla violenza di genere che investe mamme con figli di minore età.**
- ✓ **27 febbraio 2024, Cagliari presso Ufficio Garante: Incontro con Gisella Trincas Presidente UNASAM e ASARP finalizzato all'organizzazione di eventi formativi e di sensibilizzazione sulla salute mentale dei giovani.**
- ✓ **02 marzo 2024, Cagliari, presso Aula Consiliare del Comune: Conferimento alla Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Premio Ninetta Bartoli, dall'Associazione FIDAPA.**

- ✓ **05 marzo 2025, Cagliari presso Ufficio Garante: Incontro Presidente OCS, Osservatorio Cybercrime Sardegna, Delia Manferoce.**
- ✓ **19 marzo 2024, Cagliari presso Tribunale per il Minorenni: Incontro con la Presidente Michela Capone.**
- ✓ **26 marzo 2024, Cagliari presso Ufficio Garante: Incontro di progettazione con Valeria Aresti,** Avvocata del Foro di Cagliari e Rotale. Tutrice, Esperta nel Diritto di Famiglia e dei Minori, operante nei settori civile, penale e canonico. Direttrice Master specialistico interdisciplinare sulla violenza domestica e di genere per la Fondazione Forense e Ordine degli Avvocati di Cagliari. Impegna nella lotta contro questo fenomeno. Formatrice per avvocati, psicologi, assistenti sociali, medici e forze dell'ordine, che entrano in contatto con le vittime di abuso relazionale. La sua attenzione è particolarmente rivolta alla tutela legale delle donne e dei minori nei procedimenti di separazione, divorzio e affidamento e delle Persone Vulnerabili, nonché nei procedimenti relativi ai reati di genere.
- ✓ **02 aprile 2024, presso Sede Fondazione di Sardegna: Partecipazione al Convegno ASARP "Attualità del pensiero di Basaglia".** L'Associazione Sarda per l'Attuazione della Riforma Psichiatrica ha voluto riflettere sull'importanza che assume oggi, a 100 anni dalla nascita dello psichiatra veneziano, il lavoro di trasformazione pratica del manicomio realizzato da Basaglia e dal movimento per il superamento dell'esclusione e il riconoscimento dei diritti e dei bisogni delle persone che vivono l'esperienza della sofferenza mentale.
- ✓ **05 aprile 2024, Roma, presso il Salone d'Onore del Coni: Partecipazione** In occasione della Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace, alla Conferenza Internazionale dal titolo "*Lo sport per la promozione di società pacifiche e inclusive*".

ORISTANO

16 gennaio 2024:

- **Incontro Past President FIDAPA**, Pupa Tarantini; Comandante Polizia Locale.
- **Visita reparto pediatria e neonatologia** Ospedale San Martino
- **Visita Comunità di accoglienza Minori** San Giuseppe
- **17 gennaio 2024.** Incontro PLUS Oristano
- **23 marzo 2024, pomeriggio -Teatro San Martino - Partecipazione tavola rotonda Convegno "Te la ricordi Silvia?"**

VILLAMASSARGIA

- ✓ **23 gennaio 2024, Incontro Sindaca Debora Porrà e Assessore**
- ✓ **26 gennaio 2024, Evento GAL Sulcis Iglesiente - "Agrinido agritata, crescere naturalmente"**, il convegno di presentazione dei risultati del progetto pilota "Agrinido, agriasio e agritata" promosso dal GAL Sulcis Iglesiente per sperimentare servizi territoriali innovativi rivolti all'infanzia, con il coinvolgimento diretto delle aziende agricole locali.

- ✓ 02 settembre 2024, Visita Istituzionale: Inaugurazione Anno Educativo Nido Infanzia "Rosa L. Parks"

SASSARI

- ✓ 05 febbraio 2024, Incontro Procuratrice Dott.ssa Luisella Fenu
- ✓ 23 febbraio 2024, Incontro col Presidente del Tribunale dei minorenni, dottor Vecchione
- ✓ 19 aprile 2024, I.C. Li Punti e Associazione Bobbio, incontro con i genitori e gli insegnanti al Convegno su tutela dei Minori sui social. Bullismo e cyberbullismo.
- ✓ 05 agosto. Incontro sindaco di Sassari Giuseppe Mascia

COMUNE DI CAPOTERRA

- ✓ 07 febbraio 2024, Evento di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di Bullismo e cyberbullismo

CASA CIRCONDARIALE "ETTORE SCALAS" - UTA

- ✓ 13 febbraio 2024, Visita carcere e incontro con Minori e famiglie dei detenuti e delle detenute

IPM QUARTUCCIU

- ✓ 15 febbraio 2024, Giornata Solidale Detenuti e giovani sportivi delle società Dinamo Basket Sassari e Cagliari Calcio.

COMUNE DI OZIERI – SS

- 13 marzo 2024, Visita Comunità per Minori "Tola Gajas"

COMUNE DI PORTO TORRES

- 13 marzo 2024, Visita Comunità per Minori Cooperativa "ADELANTE"

COMUNE DI VILLASSIMIUS

- 09 aprile 2024, Istituto Comprensivo – Partecipazione al Seminario conclusivo di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo del Progetto della Rete di scopo "Non cadere nella rete: creala!"

COMUNE DI BOSA

- **12 luglio 2024, Incontro Sindaco, Assessora Politiche sociali e Dirigente coordinatrice dei Servizi.**

COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO

- **18 luglio 2024, Incontro col Sindaco, Francesco Lai, con l'amministrazione, gli Assistenti sociali, la Funzionaria coordinatrice comunale delle Politiche sociali. Focus sulle attività svolte, sui progetti in essere, sulle criticità da affrontare e sulle relazioni da intraprendere tra istituzioni.**

COMUNE DI OLBIA

- **19 luglio 2024 mattina, Incontro con Assessora Cultura e Pubblica Istruzione, Sabrina Serra e con Assessora delle Politiche Sociali.**
- **19 luglio 2024 fine mattinata e pomeriggio, Presentazione dati indagine “Condizione di vita dei giovani e degli adolescenti Olbia e Tempio Pausania a cura di: UniCattolica, Istituto Euromediterraneo, Salesiani Don Bosco.**

COMUNE DI CARBONIA

- **03 settembre 2024 mattina, Incontro Sindaco, Amministratrici, Assessore Cultura e Politiche sociali, Dirigente**
- **03 settembre 2024 pomeriggio, Incontro Plus**

2.4 INCONTRI E CONTATTI con esponenti delle istituzioni, ordini professionali, associazioni e fondazioni:

RAS REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Assessore Armando Bartolazzi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

- Presidente, On. Piero Comandini;
- Presidente seconda Commissione Consiliare, On. Camilla Soru;
- Presidente sesta Commissione Consiliare, On. Carla Fundoni;
- Capo Servizio Autorità di Garanzia, Noemi Atzei;

- Difensore Civico, Marco Enrico;
- Garante Detenuti, Irene Testa;
- Corecom, Sergio Nuvoli;
- Capo Ufficio Stampa, Rosanna Romano;
- Presidente CAL, Paola Secci.

In continuità con la precedente annualità e con frequenti contatti:

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI SARDEGNA

- Presidente Milena Piazza

TRIBUNALE MINORENNI CAGLIARI

- Presidente Dott.ssa Michela Capone
- Procuratrice Anna Cau

TRIBUNALE MINORENNI SASSARI

- ✓ Dottor Vecchione
- ✓ Procuratrice Dott.ssa Luisella Fenu

ASSOCIAZIONE RETE TUTRICI E TUTORI VOLONTARI MSNA

- Presidente Pasquale Alfano

ASSOCIAZIONE IMMIGRATI CORNO D'AFRICA

- Presidente Genet Woldu

ASARP Associazione Sarda per la Riforma Psichiatrica e

UNASAM Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale

- Presidente Gisella Trincas

EURISPES SARDEGNA

- Direttore Gerolamo Balata - Sociologa Marisa Muzzetto

FONDAZIONE DOMUS DE LUNA

- Presidente Ugo Bressanello

FONDAZIONE LORENZO PAOLO MEDAS

- Presidente Irene Pinna

FONDAZIONE CARLO ENRICO GIULINI

- Presidente Ilaria Nardi

FONDAZIONE DINAMO

- Presidente Giacomo Devecchi

FONDAZIONE FIGLIE DI MARIA

- Presidente Gian Comita Ragnedda

ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO3 – DONNE DI SARDEGNA

- Presidente Carmina Conte

ASSOCIAZIONE DAFNE

- Presidente Annina Sardara

RETE SARDA ASSOCIAZIONI DIABETE

- Presidente Riccardo Trentin

La Garante ha avuto una discreta visibilità sui media e sulla stampa regionale nel corso del 2024. Ciò nonostante prolungati periodi di limitazione delle comunicazioni in ottemperanza alle norme previste dalla “par condicio” durante le campagne elettorali che nella regione Sardegna si sono espletate nelle seguenti occasioni:

- **25 febbraio 2024** -Elezioni del Presidente della Regione e del Consiglio regionale
- **11 aprile 2024**, sono convocazione dei comizi elettorali per l’elezione dei membri del Parlamento europeo
- **8 e 9 giugno 2024** - Elezioni Amministrative ed Europee
- **23 e 24 giugno 2024**- Turno di ballottaggio

Pertanto, dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, l’art. 9 della legge 28/2000 fa espresso divieto alle Pubbliche Amministrazioni di svolgere attività di comunicazione tranne che per Comunicati dal contenuto strettamente istituzionale e con il carattere della indispensabilità e dell’impersonalità.

Ma anche per una frequente reticenza degli organi di informazione locali a divulgare iniziative riguardanti i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza privilegiando invece la divulgazione di fatti eclatanti.

Alcuni esempi tra quelli maggiormente riportati includono:

Articoli e comunicati stampa: Notizie relative alle sue iniziative, come gli Stati Generali dell'Infanzia, il protocollo d'intesa per i minori in comunità, l'appello per la riapertura del punto nascita di Alghero, e le sue dichiarazioni in occasione di eventi specifici (es. Sa Die de sa Sardigna)).

Interviste: Rilasciate a testate locali in occasione di eventi o su temi specifici riguardanti l'infanzia e l'adolescenza.

Segnalazioni di problematiche: Hanno avuto eco mediatica le sue segnalazioni su temi sensibili come l'aumento dei femminicidi nell'isola, evidenziando la necessità di interventi urgenti a tutela anche delle minori.

Patrocini: La concessione del patrocinio gratuito a iniziative come il curricolo didattico educativo "**Mi chiamo ZeroSei**" ha avuto risonanza a livello locale.

Partecipazioni ed Interventi Pubblici:

La Garante ha partecipato e spesso è intervenuta in diverse occasioni pubbliche nel corso del 2024:

Stati Generali dell'Infanzia (Sassari, ottobre 2024): L'evento principale da lei promosso, con ampia partecipazione di esperti e istituzioni.

Costituzione del Comitato Scientifico per gli Stati Generali dell'Infanzia (Sassari, marzo 2024): Un evento pubblico per la formazione del comitato che ha lavorato all'organizzazione dell'evento di ottobre.

Incontri istituzionali: Incontri con sindaci (come quello di Porto Torres a luglio 2024), assessori regionali (es. alla Sanità e Politiche Sociali), e rappresentanti di altre istituzioni per discutere di tematiche specifiche.

Eventi nelle scuole: Presentazione del libro "CHIARA. UNA VITA OLTRE LA VITA" in diversi istituti scolastici. Incontro con studenti e docenti del Liceo Eleonora d'Arborea di Cagliari a gennaio 2024.

Tavole rotonde e seminari: Partecipazione a tavole rotonde su temi specifici, come quella organizzata a Villamassargia a settembre 2024 in occasione dell'apertura dell'anno educativo, focalizzata sulle criticità emergenti relative alle giovani generazioni.

Convegni: Partecipazione a convegni e iniziative promosse da altre istituzioni o associazioni attive nel campo della tutela minorile.

2.5. RASSEGNA STAMPA INTERVENTI RADIO E TV – COMUNICATI STAMPA - CONFERENZE STAMPA - AUDIZIONI

RASSEGNA STAMPA 2024:

- **Gennaio 2024** - VITA.it – Approfondimenti: Chiara. Una Vita Oltre La Vita. A cura di Sara de Carli
- **08 gennaio 2024** – VITA.it - Quando una madre uccide un figlio: il ruolo della comunità nel “dopo”.

- **10 gennaio 2024** – RaiNews – "In Sardegna serve la terapia intensiva pediatrica". *L'appello lanciato da ASGOP (Associazione dei genitori oncoematologia pediatrica) e dalla Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza.*
- **11 gennaio 2024** – L'Unione Sarda – Il progetto della Garante. Chiara un sorriso di speranza per aiutare gli altri ragazzi.: l'eredità unica della tredicenne.
- **11 gennaio 2024** – Sardegna Reporter – Stati Generali dell'infanzia, Protocollo d'intesa Cal e Garante infanzia.
- **16 gennaio 2024** – RaiNews – **Un progetto per i ragazzi in ricordo di Chiara Carta. Incontro a Oristano tra la Garante dell'Infanzia, Carla Puligheddu, e gli studenti.**
- **17 gennaio 2024** – ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale – **La Garante per l'infanzia ha visitato la Pediatria del San Martino Oristano.**
- **17 gennaio 2024** – L'Unione Sarda – Progetto Chiara. "Ragazzi chiedete aiuto, non siete soli".
- **17 gennaio 2024** – La Nuova Sardegna – Progetto Chiara. "Serve il dialogo per evitare le tragedie".
- **31 gennaio 2024** – La Provincia del Sulcis Iglesiente - La garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza Carla Puligheddu ha incontrato una rappresentanza di associazioni di persone con diabete.
- **31 gennaio 2024** – Gallura Oggi – **La Garante per l'infanzia e l'adolescenza: "Mobilitazione per Karol e Giuseppe".** Arriva l'appello dopo la scomparsa dei due minori.
- **01 febbraio 2025** - Fanpage.it – I due ragazzi di Olbia non sarebbero scomparsi insieme: appello della Garante per l'infanzia.
- **01 febbraio 2024** – SHMAGAZINE – Cresce l'apprensione per Karol e Giuseppe, i due adolescenti di Olbia scomparsi da una settimana. **L'appello della Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Sardegna: "Non perdiamo tempo".**
- **04 febbraio 2024** – Rete Sarda Diabete – Scuola e Diabete in Sardegna: la Garante dell'Infanzia incontra la Rete Sarda Diabete.
- **04 febbraio 2024** – Cronache Nuoresi – Scuola e Diabete. La Garante per l'infanzia fa il punto della situazione.
- **5 febbraio 2024 - A.N.I.A.D. Sardegna** – 31 gennaio la professoressa Carla Puligheddu, garante dell'infanzia e dell'adolescenza della regione Sardegna, ha convocato nel suo ufficio di Cagliari una rappresentanza di associazioni di persone con diabete per parlare del progetto diabete a scuola.
- **5 febbraio 2024** – L'Unione Sarda – **Capoterra: esperti a confronto per parlare di bullismo e cyberbullismo.**
- **12 febbraio 2024** – Radiolina Caffè Corretto – Garante Infanzia Adolescenza Carla Puligheddu –Tema del giorno: **Crisi adolescenziali e difficoltà della scuola.**
- **14 febbraio 2024** – Mediterraneonline – I Bambini diabetici senza nessuna assistenza a scuola, la salute a carico delle famiglie. in Sardegna il triste primato mondiale per numero di diabetici in età pediatrica.
- **15 febbraio 2024** – L'Unione Sarda – IPM Quartucciu, al via i lavori di ristrutturazione del carcere minorile

- **15 febbraio 2024** – RaiNews – Lavori al carcere minorile Quartucciu, interventi di ristrutturazione dalla prossima settimana. *Giornata solidale tra sport e cucina con Cagliari e Dinamo*
- **16 febbraio 2024 - Dinamo Sassari** – Dinamo e Fondazione Dinamo per una giornata solidale IPM Quartuccio e Garante infanzia adolescenza.
- **21 Febbraio 2024** – Liceo “Eleonora D’Arborea” Cagliari – “Chiara Una Vitaoltre la Vita”- Incontro con la Garante regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza Carla Puligheddu.
- **24 febbraio 2024** – Radiolina – La Garante per l’infanzia e l’adolescenza della Sardegna, **Carla Puligheddu**, chiede mobilitazione da parte delle istituzioni e della comunità per trovare Karol e Giuseppe, definendoli “nostri figli”.
- **29 febbraio 2024** – ANSA - **Un libro nel nome di Chiara, la 13enne uccisa dalla madre**. Il progetto della Garante, dal dramma alla riflessione.
- **29 febbraio 2024 – L’Unione Sarda** – Chiara Carta, uccisa un anno fa dalla mamma. Ora il libro-ricordo: “Una vita oltre la vita”
- **29 febbraio 2024 – L’Unione Sarda – Un libro nel nome di Chiara, uccisa a 13 anni dalla madre a Oristano**. Il progetto della Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza: dal dramma alla riflessione.
- **01 marzo 2024** – L’Unione Sarda – Il Progetto della Garante per l’infanzia. Amici, professori e familiari insieme nel nome di Chiara
- **01 marzo 2024** – Vistanet.it – Un libro nel nome di Chiara, la ragazzina uccisa dalla madre a Oristano
- **10 marzo 2024** – L’Unione Sarda – Garante, Premio Ninetta Bartoli, opere e lasciti della prima sindaca d’Italia.
- **11 marzo 2024** - CronacheOnLine - Stati Generali dell’Infanzia in Sardegna, il 14 marzo a Sassari la costituzione del Comitato scientifico.
- **11 marzo 2024** – Live web tv – Stati Generali dell’infanzia in Sardegna, nasce il Comitato Scientifico.
- **13 marzo 2024** – CAL Consiglio delle Autonomie Locali sito - **Stati generali dell’infanzia in Sardegna Garante Infanzia**. Al via giovedì il Comitato Scientifico tra i componenti esperti e qualificati anche la presidente Cal Paola Secci.
- **14 marzo 2024** – Youtube . Teleregione live – Sassari, al via gli Stati Generali dell’infanzia.
- **14 marzo 2024** – SarDies – Nascono gli Stati Generali dell’Infanzia in Sardegna.
- **14 marzo 2024** – Videolina – Sassari, Stati Generali dell’infanzia: Nasce il Comitato Scientifico regionale.
- **20 marzo 2024** – Sardegna Live – Prof aggredito a Porto Torres, la garante: “Serve più sicurezza nelle scuole”.
- **20 marzo 2024 – CagliariPad – Docente aggredito a Porto Torres, la garante: “Todde intervenga”.** *La garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza richiama l’attenzione della neo presidente: “La Regione intervenga a favore della sicurezza negli istituti scolastici”.*
- **20 marzo 2024** – Gazzetta del Sud – Prof minacciato di morte, aggredito in classe e ferito a una mano da uno studente a Porto Torres. Intervento Garante.
- **21 marzo 2025** – La Nuova Sardegna – La Garante per l’infanzia: “Ennesimo segnale di un sistema che non sa cogliere il disagio”.

- **22 marzo 2024 Oristano Turismo – Te la ricordi Silvia?** Convegno su “Benessere e Salute Mentale” .
- **24 marzo 2024** – La Nuova Sardegna - Sassari Oggi – Professore aggredito a Porto Torres, appello della Garante all’infanzia.
- **30 marzo 2024** – cglcagliari.it – Salute mentale: l’attualità del pensiero di Basaglia a cento anni dalla sua nascita.
- **24 marzo 2024** – L’Unione Sarda – In classe e in palestra per ricordare il sorriso di Chiara Carta.
- **05 aprile 2024** – La Nuova Sardegna - **L’emergenza Coltelli in tasca o nello zaino, fenomeno in crescita anche in Sardegna.** L’allarme della garante regionale per l’infanzia, Carla Puligheddu: «Chi ce li ha finisce per usarli».
- **06 aprile 2024** – La Nuova Sardegna – “Coltelli in tasca e violenza, i giovani vanno guidati”. La Garante per l’Infanzia interviene sul caso Macomer.
- **19 aprile 2024** – Sardegna Eventi – “Adolescenti tra falso amore e social stalking: come tutelarli” – Convegno all’Istituto Comprensivo di Li Punti, Sassari.
- **27 aprile 2024** – Sardegnaierioggidomani.com – Carla Puligheddu (Garante regionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza): «In occasione di Sa Die 2024 auguro a tutte e tutti “un altro domani”».
- **28 aprile 2024** – News Sarde – SA DIE IN CONSIGLIO – La Garante dell’infanzia: “Ai giovani auguro un altro domani”
- **03 maggio 2024** – Portale integrazionemigrati.gov.it - Sardegna: Avviso pubblico per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati
- **14 maggio 2024** – L’Unione Sarda – Diocesi. Incontro giovedì pomeriggio. La tutela dei minori e le insidie della rete.
- **15 maggio 2024 - SIR Servizio Informazione Religiosa - Diocesi: Cagliari, domani pomeriggio convegno “Fare rete in rete. La tutela dei minori e delle persone vulnerabili in rete”.**
- **15 maggio 2024** – Sardegna Reporter – Garante, Tutela Minori e Persone Vulnerabili.
- **16 maggio 2024** – La Nuova Sardegna - **Il rapporto Bullismo e cyberbullismo, vittima uno studente su tre nell’isola.** L’indagine condotta da Eurispes Sardegna sul mondo della scuola. Negli ultimi tre anni il numero degli episodi è cresciuto del 12%.
- **17 maggio 2024** – La Nuova Sardegna – Bullismo e cyberbullismo. Vittima uno studente su tre.
- **23 maggio 2024** – IeriOggiDomani.com - Digitale e violenza: un binomio comodo ma non esaustivo – di Carla Puligheddu.
- **29 maggio 2024** – Liceo “G.Asproni” Iglesias – Visita istituzionale Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza all’IIS “G. Asproni”
- **31 maggio 2024** – Fondazione Carlo Enrico Giulini - Ripartire verso una nuova vita: Giornata Solidale IPM Quartucciu, con Il Cammino di Bonaria.
- **10 giugno 2024** – Sito Eurispes Sardegna - **Indagini sull’orientamento e la dispersione scolastica in Sardegna. Le indagini.**
- **14 giugno 2024** – La Nuova Sardegna – Logo della Garante per l’infanzia: vince il liceo “G. Asproni” di Iglesias.

- **15 giugno 2024** – La Provincia del Sulcis Iglesiente – Gli studenti del Liceo “G. Asproni” di Iglesias sono i vincitori del concorso di idee per la realizzazione del logo della Garante per l’infanzia e l’adolescenza.
- **27 giugno 2024** – SARDIES – Dalla Garante per l’infanzia le richieste alla nuova Giunta regionale.
- **05 luglio 2024** – Sardegnaierioggidomani.com – Lettera della Garante Carla Puligheddu ai Capigruppo: «Un Consiglio regionale sempre più vicino ai giovani».
- **06 luglio 2024** – Oristano Noi – L’oristanese Nicola Crobu a Roma al Consiglio nazionale delle ragazze e dei ragazzi.
- **07 luglio 2024** – Casteddu on line - Sanluri. Sanluri, laboratori per i più giovani tra gli animali dell’oasi cittadina
- **09 luglio 2024** – Sito Comune di Porto Torres - **Visita in Comune della Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza Carla Puligheddu**
- **09 luglio 2024** – La Nuova Sardegna – **Cronaca Politiche giovanili a Porto Torres, la garante regionale Carla Puligheddu incontra il sindaco Massimo Mulas e l’assessora Simona Fois.** Un confronto sui problemi degli adolescenti e sulle azioni utili per affrontarli.
- **30 agosto 2024** – La Provincia del Sulcis Iglesiente. In occasione dell’apertura dell’anno educativo, Villamassargia ospita la Garante per l’infanzia della Regione Sardegna Carla Puligheddu.
- **2 settembre 2024** – RaiNews – **All’asilo con le galline. A Villamassargia il primo nido Montessori per bimbi da 0 a 6 anni. Inaugurato l’anno educativo alla presenza della Garante per l’infanzia e l’adolescenza Carla Puligheddu.**
- **10 settembre 2024** -RaiNews – **Diabete, Sardegna con la più alta incidenza al mondo sui bambini e con poca assistenza. La garante Carla Puligheddu: "Subito dalla Regione una proposta concreta"**
- **10 settembre 2024** – L’Unione Sarda – Diabete T1, Sardegna al primo posto per incidenza: un tavolo per dare risposte a pazienti e famiglie.
- **18 ottobre 2024** – Sassari Oggi – Liceo Azuni. “Tempus de Pitzinnia”. Sassari si prepara agli Stati Generali dell’Infanzia.
- **21 ottobre 2024** – Youtube Sard3egnaDies – Il 25 e 26 ottobre a Sassari Gli Stati Generali dell’infanzia. Una due giorni di analisi e dibattiti promossa dalla Garante regionale dell’infanzia e dell’adolescenza Carla Puligheddu.
- **22 ottobre 2024** – Sassari Oggi – **“Est tempus de pitzinnia-Contra a sa violentzia a sas feminas”** è lo slogan degli “Stati generali dell’infanzia in Sardegna” di Sassari. Convocati per il 25 e 26 ottobre dalla Garante regionale dell’infanzia e dell’adolescenza, **Carla Puligheddu.**
- **28 settembre 2024** – La Nuova Sardegna – Strage di Nuoro, Carla Puligheddu: «La comunità sarda sarà in lutto per sempre».
- **28 settembre 2024** – L’Unione Sarda - **Le reazioni - Strage di Nuoro, Carla Puligheddu:** «**La comunità sarda sarà in lutto per sempre**» «La rete umana della comunità Nuorese dovrà assumere l’impegno di supportare il travaglio psicologico e affettivo del ragazzo, per dare senso alla sua vita».
- **10 ottobre 2024** – CATALAN TV – Intervista su “Garanzie e Violazioni dei diritti”

- **11 ottobre 2024** - RaiNews – L'EURISPES dedicherà il 2025 alla scuola: "Serve un cambiamento di mentalità, iniziamo dai docenti" *Lo ha annunciato il presidente nazionale, Gian Maria Fara, in un convegno a Tempio Pausania. Presente anche la Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza, Carla Puligheddu.*
- **12 ottobre 2024** – La Nuova Sardegna. L'universo scuola tra luci e ombre "i giovani diventino protagonisti".
- **16 ottobre 2024** – L'Unione Sarda – **Curcuris, sabato conferenza sui giovani e sul futuro.** Appuntamento alle 16, nell'ambito del Festival Comunitario.
- **18 ottobre 2024** - ANSA - **Sostenere infanzia e contro violenza, Stati generali a Sassari** Garante Puligheddu, 'promuoviamo l'educazione all'affettività'.
- **18 ottobre 2024 – Agenzia Nova – Sardegna: il 25 e 26 ottobre a Sassari, gli Stati Generali dell'Infanzia.**
- **24 ottobre 2024** – RaiNews –A Sassari al via da domani gli Stati generali dell'infanzia. *La garante Carla Puligheddu incontra intellettuali e studenti. Focus sulle vittime di violenza assistita.*
- **25 ottobre 2024** – RaiNews – Stati generali dell'infanzia a Sassari: "Est tempus de Pizinnia". Focus contro la violenza di genere. *Due giorni di dibattiti con esperti ed educatori alla ricerca delle migliori strategie pedagogiche per la crescita di ragazze e ragazzi, anche per prevenire la cultura della discriminazione e della prevaricazione fra i sessi*
- **25 ottobre 2024** - ANSA – **Sostenere infanzia e contro violenza, Stati generali a Sassari.** Garante Puligheddu, 'promuoviamo l'educazione all'affettività'.
- **25 ottobre 2024** - Youtube Teleregione – Sassari, Gli Stati Generali accendono il faro sull'Infanzia.
- **25 ottobre 2024** – Sassari Oggi – Stati Generali dell'infanzia Sassari. "Tempus de Pitzinnia contra a sa violentzia a sas feminas".
- **25 ottobre 2024** – Youtube live. Uno4 TV – Sassari presentati gli Stati Generali dell'infanzia.
- **04 novembre 2024** – ANSA - **Allarme femminicidi in Sardegna, +200% nel 2024.** Dati della Garante, urgono politiche attive di ampio respiro.
- **04 novembre 2024** - La Nuova Sardegna - **La denuncia - Allarme femminicidi in Sardegna:** «Nel 2024 sono aumentati del 200%» Carla Puligheddu, Garante regionale per infanzia e l'adolescenza: «Le istituzioni devono intervenire» per paura delle conseguenze e preoccupano i "reati spia".
- **04 novembre 2024** – RaiNews – **Violenza sulle donne in Sardegna, +200% nel 2024. Allarme della Garante per l'infanzia e l'adolescenza Carla Puligheddu, politiche attive per fermare i femminicidi**
- **04 novembre 2024** – Agenzia Nova – Sardegna: garante infanzia e adolescenza, nell'Isola femminicidi cresciuto del 200 per cento nel 2024
- **04 novembre 2024** – Casteddu On Line – Femminicidi, allarme rosso in Sardegna: in un anno aumentati del 200%
- **04 novembre 2024** – L'Unione Sarda – **Sardegna, allarme femminicidi: «In 12 mesi aumentati del 200%».** La Garante Carla Puligheddu: «Nell'Isola quasi trenta donne uccise in pochi anni, servono interventi urgenti».

- **04 novembre 2024 CagliariToday** – È allarme femminicidi in Sardegna: "Sono cresciuti del 200% in un anno. "La Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Carla Puligheddu auspica interventi urgenti
- **05 novembre 2024** – La Nuova Sardegna – L'allarme. I dati del 2024. Femminicidi in aumento anche nell'isola.
- **19 novembre 2024**. Ornews – Giornata mondiale diritti infanzia e adolescenza. Iniziativa a Neoneli con Garante Infanzia
- **20 novembre 2024** - Kalaritanamedia – «È tempo di educare all'affettività». L'appello della Garante Carla Puligheddu (VIDEO)35esimo anniversario Convenzione Onu sui diritti del fanciullo.
- **20 novembre 2024 Sardiniapost** – Giornata Mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'iniziativa del Consiglio regionale
- **20 novembre 2024** – Sardiniapost – **Giornata Mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'iniziativa del Consiglio regionale**
- **21 novembre 2024** – L'Unione Sarda - **Non solo il 25 novembre: il contrasto agli stereotipi contro la violenza di genere.**
- **22 novembre 2024** – PLUS Nuoro – Tutori legali di minori stranieri non accompagnati (MSNA) - Avviso pubblico per la selezione di soggetti idonei a svolgere, a titolo gratuito, le funzioni di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati.
- **23 novembre 2024** – La Nuova Sardegna - **Violenza sulle donne - In Sardegna sette femminicidi in 11 mesi:** Tante donne non denunciano.
- **24 novembre 2024** – La Nuova Sardegna – Sette femminicidi in 11 mesi e preoccupano i reati spia.
- **19 dicembre 2024** – Sassari Today – **“Facing Abuse 3.0”: a Olbia un focus sui maltrattamenti ai minori.**
- **02 dicembre 2024** – SarDies – Approvati i programmi 2025 della Garante per l'infanzia dalla Seconda Commissione Consiliare.
- **19 dicembre 2024** – OLBIANOVA – Olbia. FACING ABUSE3.0 Un convegno contro i maltrattamenti sui minori. Confronto tra esperti e istituzioni.
- **24 dicembre 2024** – La Nuova Sardegna – “Maltrattamenti e abusi sui minori, come riconoscere i segnali d'allarme”. Se n'è parlato al convegno organizzato dall'Unità operativa di Pediatria di Olbia.

COMUNICATI STAMPA:

- **18 gennaio 2024.** La Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza Carla Puligheddu, ha dedicato 3 giornate di visite istituzionali alla città di Oristano e alle sue Comunità più fragili.
- **22 gennaio 2024.** Confronto tra la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e una delegazione della rete Tessiu"
- **31 gennaio 2024.** La Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza lancia un appello: "Mobilizzazione generale per ritrovare Karol e Giuseppe".
- **02 febbraio 2024. Scuola e Diabete in Sardegna:** la Garante dell'Infanzia incontra la Rete Sarda Diabete

- **21 febbraio 2024.** La Garante Puligheddu promuove un concorso d'idee per realizzare il nuovo logo per l'ufficio della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Sardegna.
- **28 febbraio 2024.** Presentazione volume “**CHIARA UNA VITA OLRE LA VITA**”.
- **07 marzo 2024. Caso Lucio Marzo.** L'appello della Garante Puligheddu “Chi commette un reato da minore, se pur orrendo, deve completare il percorso di recupero nella struttura per lui programmata”.
- **11 marzo 2024.** Stati Generali dell'Infanzia in Sardegna. Nasce il Comitato Scientifico.
- **20 marzo 2024. Porto Torres.** Docente aggredito. Appello della Garante alla Presidente Todde: “La Regione intervenga a favore della sicurezza negli istituti scolastici”.
- **05 aprile 2025. Allarme coltello:** “**Gli adolescenti che lo portano nello zaino finiscono sempre per usarlo**”
- **27 aprile 2024. Sa Die.** La Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Carla Puligheddu, in occasione della celebrazione solenne in Consiglio regionale, dedicata ai giovani, augura a tutte e tutti “un altro domani”.
- **22 maggio 2024. Digitale e violenza: un binomio comodo ma non esaustivo.**
- **12 giugno 2024. Logo Garante per l'infanzia:** Domani cerimonia di premiazione degli studenti vincitori del concorso di idee.
- **27 giugno 2024. Incontro Garante per l'infanzia Puligheddu e Assessore alla Sanità e Politiche Sociali Armando Bartolazzi.**
- **02 luglio. Lettera della Garante Puligheddu ai Capi Gruppo:** “Il Consiglio Regionale sempre più vicino ai giovani” .
- **06 agosto 2024. Pubblicità bevande alcoliche. Allarme della Garante:** “**Tuteliamo i minori**”.
- **10 settembre 2024. Diabete T1 in età pediatrica. Sardegna prima regione per incidenza ogni 100 mila bambini.**
La Garante Puligheddu convoca un tavolo interdisciplinare per dare risposte ai piccoli pazienti e alle famiglie.
- **27 settembre 2024. Strage di Nuoro,** Carla Puligheddu: La Comunità sarda in lutto per sempre”.
- **08 ottobre 2024. Alghero,** la Garante per l'infanzia: “Subito la riapertura del punto nascita e il servizio di pronto soccorso pediatrico H24.
- **17 ottobre 2024. “Est tempus de pitzinnia Contra a sas violentzia a sas feminas”.** Il 25 e 26 ottobre “gli stati generali dell'infanzia”. Puligheddu: “Promuoviamo l'educazione all'affettività”.

- **24 ottobre 2024. Domani a Sassari al via gli Stati generali dell'Infanzia in Sardegna.**
- **04 novembre 2024. Allarme femminicidi in Sardegna.** La Garante Puligheddu: "Nel 2024 incremento del 200%". Chiesto un intervento immediato da parte delle istituzioni regionali.
- **19 novembre 2024. Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.** Dal 20 novembre il palazzo del Consiglio regionale illuminato in azzurro e arancione.
- **03 dicembre 2024.** II^a Commissione: approvati i programmi 2025 della Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

AUDIZIONI GARANTE:

- **02 dicembre 2024** - Consiglio Regionale della Sardegna, Seconda Commissione permanente, presidente On. Camilla Soru: Presentazione programmazione annualità 2025.

2.6. CORSO DI FORMAZIONE TUTRICI E TUTORI VOLONTARI DI MSNA

L'art.11 della Legge 7 aprile 2017 n. 47 stabilisce che presso ogni Tribunale per i minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili "*ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni*". Al fine di formare figure di riferimento indispensabili a garantire un'adeguata e strutturata capacità di accoglienza di MSNA nel territorio regionale, è stato approvato e pubblicato nel mese di aprile 2024 un nuovo avviso pubblico per la presentazione delle candidature per diventare tutore volontario di minori stranieri non accompagnati attraverso specifico corso di formazione organizzato dall'Ufficio della Garante. Il corso si terrà non appena raggiunto un numero adeguato di candidature (20-25 domande). Al 31/12/2024 hanno presentato la propria candidature 11 cittadine/i.

L'Avviso è stato pubblicato nella pagina web del Garante regionale <https://www.consregsardegna.it/relazioni-con-i-cittadini/autorita-di-garanzia/Garante-regionale-per-linfanzia-e-ladolescenza/>

2.7. CONCESSIONE PATROCINI NON ONEROSI

L'art. 2 del vigente Regolamento che disciplina la materia, prevede che "*per patrocinio si intende il riconoscimento, la promozione o la tutela riconosciuta dal Garante ad eventi organizzati da soggetti terzi, ritenuti meritevoli di apprezzamento per le loro finalità culturali, scientifiche, ricreative, sportive, artistiche e*

sociali, direttamente attinenti alla missione istituzionale del Garante". Al terzo comma è altresì stabilito che la "concessione del patrocinio non ha carattere oneroso per il Garante e non comporta benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente".

Nel corso del 2024 il numero di richieste di concessione di patrocini non onerosi e concessi è pari a n. 2, come di seguito indicato:

N.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA PATROCINATA	DECRETO GARANTE
1	Fondazione Lorenzo Paolo Medas	Spettacolo di teatro sociale dal titolo "Scintille" – Sassari – Cine Astra – 14 /06/2024	DECRETO N. 6 DEL 07/05/2024
2	Comune di Villamassargia	Curricolo "Mi chiamo ZeroSei"	DECRETO N. 7 DEL 01/08/2024

2.8. PARTECIPAZIONE AI TAVOLI INTERISTITUZIONALI

Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 3, in particolare lett. a) e c) secondo cui la Garante promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, le iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, il riconoscimento dei diritti individuali, sociali e politici dei bambini e dei ragazzi e assume ogni iniziativa per la loro concreta realizzazione e rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali competenti e favorisce la conoscenza di tali diritti e dei relativi mezzi di tutela, la Garante ha preso parte a seguenti tavoli interistituzionali, promossi da soggetti diversi, in cui ha rappresentato la voce, i diritti, le esigenze dei minori di età:

- ✓ **29 gennaio 2024. Tavolo regionale per il contrasto alla violenza di genere** promosso da RAS assessorato Sanità Direzione Generale delle Politiche sociali.
- ✓ **27 marzo 2024, Consiglio regionale, Coordinamento Ufficio Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Tavolo regionale, sottogruppo n. 4, finalizzato al contrasto alla violenza di genere che investe mamme con figli di minore età.**
- ✓ **29 aprile 2024, Video call: Conferenza Nazionale Coordinamento Presidenza dei Consigli Regionali. o.d.g. relazioni Autorità di Garanzia e Presidenza Consiglio regionale**

3. Rapporti con altri organismi di garanzia (art. 5 Legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8)

La Garante ha mantenuto costanti forme di collaborazione con AGIA, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e con i Garanti regionali, partecipando alle conferenze nazionali e condividendo le problematiche. Ha inoltre coinvolto nelle proprie iniziative il presidente del Corecom Sardegna; Il Difensore Civico della Regione Sardegna; La Garante dei diritti delle persone private della libertà della Regione Sardegna.

4. Risorse Finanziarie

Vengono di seguito indicate le spese sostenute per le attività realizzate nell'anno 2024, nonché per il rimborso delle spese di missione della Garante.

Le azioni programmate sono state realizzate con un contenimento della spesa inizialmente prevista. Ciò è dovuto, da una parte, alle prestazioni economicamente più vantaggiose ottenute con le procedure di affidamento dei servizi; dall'altra, ad accordi e protocolli d'intesa stipulati dalla Garante che hanno consentito, come nel caso degli Stati Generali dell'Infanzia, l'utilizzo di locali per la realizzazione dell'evento a titolo gratuito.

SPESE ATTIVITA' REALIZZATE	
Rimborso spese relatore convegno "Diritto all'ascolto delle e dei minori: ruolo della famiglia e delle istituzioni	€ 447,60
Progetto editoriale per la realizzazione e promozione del book "Progetto Chiara"	€ 21.350,00
Stampa di 160 copie del book "Progetto Chiara"	€ 1.872
Realizzazione evento di presentazione book "Chiara una vita oltre la vita"	€ 526,65
Premio assegnato ai vincitori del concorso per la realizzazione del logo Ga.I.A.	€ 1.000
Targa realizzata per i vincitori del Concorso per la realizzazione del logo Ga.I.A.	€ 159,82
Realizzazione cerimonia di premiazione vincitori logo Ga.I.A.	€ 284,80

Servizi precongressuali, congressuali e di catering nell'ambito dell'evento "Stati generali dell'infanzia"	€ 23.218,50
Materiale premiazione trofeo Fair Play della Garante	€ 193,54
Totale	€ 49.052,91
SPESE RIMBORSO MISSIONI	
Spese per missioni	€ 1.154,30
Totale complessivo spese sostenute nel 2024	50.207,21

5. Criticità riscontrate e Soluzioni proposte

Nell'anno 2024 si sono riproposte le stesse tipologie di criticità: quelle derivanti dall'attuazione degli articoli 2 e 3 della Lr. Del 7 febbraio 2011 n. 8, che verranno riportate nella tabella sottostante, e quelle relative a deficit nel piano operativo, generate dai cambiamenti epocali cui non sono seguiti adeguamenti normativi.

CRITICITA' Art.2 e 3 Lr. 07/02/2011 N.8	PROPOSTE
Deficit culturale sulla figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e sui diritti dei minori.	<p>È necessario far conoscere la figura e le attività della Garante ad una platea più ampia possibile. Occorre, pertanto, potenziare la comunicazione istituzionale, implementando e rendendo più efficaci gli strumenti già esistenti (la pagina istituzionale presente nel sito del consiglio regionale) e, nel contempo, sarebbe opportuno individuare nuovi canali di comunicazione che rendano più costante e tempestivo l'aggiornamento sull'attività e le iniziative svolte dalla Garante.</p> <p>Nonostante ci sia stato il rinnovamento dell'assemblea legislativa, permane il deficit culturale a livello istituzionale. Le funzioni e le potenzialità del Garante per l'infanzia e l'adolescenza continuano ad essere poco conosciute e riconosciute. Solo alcuni Consiglieri regionali hanno attivato prassi costanti di relazione istituzionale</p>

	e collaborazione verso obiettivi inerenti all'infanzia e dell'adolescenza. Le Politiche Giovanili al momento non sono pervenute all'attenzione dell'assemblea né delle Commissioni. Le sollecitazioni della Garante a favore del diritto di Partecipazione dei minori attraverso l'istituzione di organismi di consultazione, costituiti da minorenni, specificatamente "Progetto Consulta Ga.I.A." (vedi punto 2.1), non ha trovato accoglienza presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna. Un vulnus nell'efficacia delle attività della Garante che hanno subito un ritardo degno di una urgente riflessione.
Gravi carenze strutturali nel sistema di protezione dei minori e sostegno alle famiglie	Le segnalazioni pervenute nel corso del 2024 all'Ufficio della Garante su situazioni di disagio all'interno dei nuclei familiari mettono in luce la necessità di una organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari omogenea e stabile negli ambiti territoriali per garantire azioni di prevenzione degli allontanamenti familiari, sostegno tempestivo e costante alle famiglie, potenziamento dell'istituto dell'affidamento familiare, potenziamento delle reti istituzionali e del terzo settore.
Diffusione della violenza in ambito giovanile	Episodi di bullismo e cyberbullismo, di violenza all'interno e fuori delle scuole, sempre più diffusi tra i giovani, richiamano la necessità di investire in azioni di prevenzione contro la violenza in generale attraverso un piano condiviso di azioni tra tutte le agenzie educative, formali e informali.
Tutori di MSNA. Periodicamente cresce il fabbisogno di figure formate e la necessità di strutturare l'accompagnamento e l'aggiornamento costante dei tutori.	Potenziamento dello staff di supporto stabile, cui affidare compiti organizzativi per consulenza e aggiornamento dei tutori volontari di MSNA e di tutori legali di minori di età.
Insufficiente dotazione del personale di supporto all'Ufficio della Garante per svolgere un lavoro efficace come previsto dalla legge istitutiva.	Necessità integrazione personale di un'ulteriore unità per svolgere il gravoso lavoro dell'Ufficio e rispondere tempestivamente ai bisogni delle persone di minore età e alle loro famiglie.

Quanto al piano operativo, le più volte citate limitazioni dell'autonomia e indipendenza fanno riferimento al potere regolamentare riconosciuto sia in termini di organizzazione interna, che di disciplina del settore di competenza. La legge regionale n.8 del 7 febbraio 2011, istitutiva del Garante

regionale per l'infanzia e l'adolescenza, deve trovare effettiva attuazione, attraverso l'armonizzazione dei requisiti di indipendenza. Occorre, altresì, definire in modo chiaro i compiti e rapporti del Garante regionale in relazione ai Garanti territoriali per evitare sovrapposizioni o duplicazioni di interventi. Per garantire l'effettiva attuazione dei diritti delle persone di minore età previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – e affinché la Garante regionale non risulti un'arma spuntata - bisogna ripensare a un sistema che assicuri la sua autonomia nel rispetto della relazione con il Consiglio regionale che l'ha espressa; che ridefinisca la durata del suo mandato; che garantisca la continuità tra il termine di un mandato e quello successivo e, infine, che definisca un adeguato raccordo tra questa e i garanti che operano stabilmente sul territorio.

Cagliari, 29 aprile 2025

La Garante

Carla Puligheddu

Tutti i documenti citati nella presente Relazione sono reperibili all'indirizzo: <https://www.consregsardegna.it/xvilegislatura/relazioni-con-i-cittadini/autorita-di-garanzia/garante-regionale-per-linfanzia-e-ladolescenza/#>